

**IMPATTO ECONOMICO DELL'IMPOSTA DI  
SOGGIORNO NEI COMUNI DELL'EMILIA  
ROMAGNA**

**- FEBBRAIO 2017 -**

Il presente lavoro è stato realizzato da **Massimo Feruzzi** nell'ambito delle attività regolate dalla convenzione 2016-2018 tra la Regione Emilia-Romagna ed ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

I contenuti del presente lavoro sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

**Paola Castellini**, Dirigente Responsabile del Servizio Turismo e Commercio

**Venerio Brenaggi**, Responsabile Servizio destinazioni turistiche e promo-commercializzazione

Referenti per ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

**Enrico Cancila, Marco Ottolenghi e Lucia Chiodini**



# INDICE

## Introduzione 5

Una panoramica di carattere generale.....	8
La sharing economy e l'imposta di soggiorno.....	23
Imposta di Soggiorno in Emilia Romagna .....	24
Analisi singoli regolamenti.....	26
MODENA .....	26
MARANELLO .....	29
BOLOGNA .....	31
RIMINI.....	34
SAN MAURO PASCOLI .....	37
CESENA.....	39
RAVENNA.....	41
GATTEO.....	44
FERRARA.....	46
RICCIONE .....	49
SAVIGNANO SUL RUBICONE .....	52
PORRETTA TERME.....	54
PARMA.....	56
CATTOLICA.....	59
BAGNO DI ROMAGNA.....	62
MISANO ADRIATICO .....	64
SALSOMAGGIORE TERME.....	67
IMOLA .....	70
CASTEL SAN PIETRO TERME .....	73
MEDICINA.....	76
DOZZA .....	79
CASTEL GUELFO.....	82
CASALFIUMANESE .....	85
FONTANELICE.....	88
Esenzioni .....	91
Incassi ed Investimenti.....	100
Località termali.....	102
Località Balneari.....	104
Città d'arte e d'affari .....	108
Valutazioni finali .....	115



## Introduzione

La legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale ha aperto, in Italia, nuovi scenari di autonomia per gli enti locali; in questo contesto il settore turistico è stato da subito interessato al mutamento in atto. Infatti, con l'approvazione del decreto legislativo n.23 "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", approvato in data 14 marzo 2011, gli enti locali hanno subito preso in considerazione la possibilità di applicare la nuova imposta di soggiorno. Nel testo si legge che *"i Comuni (.....) potranno istituire un'imposta di soggiorno a carico di chi alloggia nelle strutture ricettive del proprio territorio. L'imposta sarà applicata con gradualità, fino a un massimo di 5 euro per notte di soggiorno, in proporzione al prezzo. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali"*.

Alcuni Comuni hanno deciso di rinunciare a questa possibilità, altri invece hanno colto quest'opportunità per generare nuove entrate nelle casse comunali. Con riferimento alle città d'arte italiane la prima ad istituire l'imposta di soggiorno con delibera comunale è stata la città di Roma, con una normativa entrata in vigore dal 1 gennaio 2011 (Legge n. 122 del 2010). A Roma hanno fatto seguito numerose altre città d'arte, tra cui Firenze (1 luglio 2011), Venezia (23 agosto 2011), Catania (1 settembre 2011), Pisa (1 gennaio 2012), Siena (1 marzo 2012), Torino (2 aprile 2012), Vicenza (1 maggio 2012), Verona (1 agosto 2012), etc., ma anche moltissime località balneari, montane e lacuali, come pure piccoli e medi Comuni.

I Comuni che in Italia hanno istituito la tassa di soggiorno hanno usato formule, modalità applicative, esenzioni tra loro molto diverse. Ciò ha creato una situazione a macchia di leopardo davvero poco professionale per il sistema turistico italiano. L'applicazione della tassa di soggiorno non segue un modello unico di calcolo, anzi: si va dal Comune che fissa una quota fissa differenziata per tipologia di struttura ricettiva e categoria (la formula più diffusa) a chi indica una quota differenziata in base al costo della camera, sino al Comune che definisce una quota unica, uguale per tutti gli alberghi.

In sostanza, i regolamenti approvati dalle diverse Amministrazioni Comunali variano moltissimo, sia per quanto riguarda le strutture ricettive i cui ospiti vengono "tassati", la durata del soggiorno soggetta ad imposta, ma anche per eventuali esenzioni dal contributo (bambini fino ad una certa età, portatori di handicap, etc.): pertanto l'imposta di Soggiorno, odiata dagli albergatori ma considerata da molte Amministrazioni Comunali come l'ultima opportunità a loro concessa per "fare cassa", permette agli stessi Comuni di far pagare ai turisti che soggiornano nelle strutture ricettive della località una quota per ogni notte trascorsa, in maniera molto variabile da località a località. Per quanto riguarda i regolamenti, infatti, c'è un'assoluta

disomogeneità: vi sono località che pongono quale limite al periodo di pernottamento soggetto ad imposta la 30° notte, mentre in altre località si paga la tassa solo per le prime 5 notti, ma capita anche che in molti regolamenti non vi sia menzione a un limite massimo di pernottamenti consecutivi tassati.

Sulle esenzioni si può notare che alcuni Comuni sono risultati più generosi nell'ampliare il raggio dei "beneficiari" dal non pagamento, altri ben meno: in alcuni Comuni sono esenti dal pagamento i diversamente abili (che devono presentare idonea documentazione), mentre in altri si allarga l'esenzione anche agli "ultrasettantenni". Naturalmente una forma di esenzione è quella relativa ai pernottamenti in bassa stagione, praticata in prevalenza dalle località balneari stagionali.

Un tratto comune a molte destinazioni è l'esenzione ai minori, ma anche qui si notano diverse differenze nell'età. Si va da esenzione per i bambini sotto i 10 anni sino a località dove paga solo chi ha raggiunto la maggiore età. Ma anche i tempi ed i modi di riscossione sono molto fantasiosi e diversi: chi pretende il versamento mensile, da effettuare il 15° giorno del mese successivo, chi in tranche di tre mesi in tre mesi, chi al termine della stagione estiva: insomma, anche in questo ogni Amministrazione Comunale gestisce a modo suo la questione. Poi vi è chi fornisce moduli cartacei per la riscossione, chi apposito software, mentre in alcuni Comuni gli operatori indicano la tassa di soggiorno in fattura, a margine.

Questa l'evoluzione degli incassi dell'imposta di soggiorno dalla sua applicazione a tutto il 2016, considerano il numero dei Comuni che l'hanno applicata ed il valore complessivo degli incassi a livello nazionale.

Anno	Numero Comuni	Incasso Totale
2011	13	77 Milioni di Euro
2012	377	163 Milioni di Euro
2013	500	287 Milioni di Euro
2014	651	370 Milioni di Euro
2015	941	424 Milioni di Euro
2016	941	in fase di verifica

All'imposta di soggiorno devono poi essere "affiancate" altre imposte sui turisti, che è sempre utile ricordare per completezza di informazione:

- la "tassa di sbarco", attiva in 24 Comuni e capace di generare 9 Milioni 400mila Euro di incassi;
- i "ticket per i bus turistici", attivi in 38 Comuni e che hanno garantito incassi per 96 Milioni di Euro.

La maggior parte delle Amministrazioni Comunali continua a gestire tali introiti per finalità non puramente turistiche e ciò che è peggio senza alcuna forma di condivisione con gli operatori turistici del territorio. Purtroppo le Amministrazioni Comunali si limitano al “vincolo di regolamento” ma, non avendo alcun vincolo contabile specifico, comunicano solo quanto hanno incassato e non il dettaglio dei reali investimenti effettuati. Che rimangono, spesso, impossibili da conoscere nella loro specificità.

A livello nazionale si contano 941 Comuni che hanno introdotto, dalla data della sua possibile introduzione (2011), l'imposta di soggiorno. Nel frattempo la discussione è viva in un'altra moltitudine di località dove, in alcuni casi già da tempo, si parla animatamente sulla possibilità/necessità di introdurre questa tassa che, però, da due anni è “bloccata”.

Infatti dallo scorso anno (2016) ad oggi (2017) la situazione non è variata in quanto a quantità numerica dei Comuni che hanno introdotto l'Imposta di Soggiorno, in quanto dalle rispettive Leggi di Stabilità annuali emerge che il livello complessivo di pressione tributaria deve rimanere invariata, attraverso il congelamento generalizzato dei tributi degli Enti territoriali rispetto alle aliquote del 2015.

Ciò ha di fatto determinato l'impossibilità di inserire tale imposta sia nel 2016 come pure nel 2017: sono invece variati gli incassi che l'imposta di soggiorno ha generato in questi anni. Anche in Emilia Romagna.

## Una panoramica di carattere generale

Con questa parte di analisi si intende stilare la situazione generale sull'imposta di soggiorno, analizzando lo "stato dell'arte" sia in Italia sia all'estero ed offrendo, pertanto, una visione di carattere complessivo sulle ultime novità in merito. Nello specifico vengono riportate:

### 1. Italia:

- città che hanno manifestato interesse ad introdurre l'imposta di soggiorno nel 2017, ma che al momento non hanno potuto procedere in tal senso;
- città che, nel corso del 2016, hanno attuato modifiche al regolamento dell'imposta di soggiorno;
- incassi 2015, previsioni di incassi del 2016 ed investimenti effettuati con gli importi dell'imposta di soggiorno.

### 2. Estero:

- nuove introduzioni;
- aumenti dell'imposta;
- incassi ottenuti dall'imposta di soggiorno;
- paesi che intendono introdurre l'imposta di soggiorno.

## ITALIA

- Italia - città (più significative) che hanno manifestato l'intenzione di introdurre l'imposta di soggiorno

Le città che intendono introdurre la tassa di soggiorno – appena ciò sarà possibile – sono le seguenti:

- per l'Abruzzo **Giulianova e Pineto**,
- per la Campania **Lamezia Terme**,
- per la Puglia **Vico del Gargano**,
- per l'Umbria **Assisi**,
- per la Toscana **Collesalvetti** (Livorno),
- per la Liguria **Sestri Levante, Lerici, Imperia, Savona**.

Per l'Emilia Romagna era già stato avviato il percorso per l'introduzione all'Unione dei Comuni di **Faenza, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme**, a **Piacenza, Cervia e Comacchio**. A **Reggio Emilia** l'assessore Maremotti l'ha proposta ma le associazioni non sono d'accordo.

Come Lerici, invece, anche il Comune di **Cesenatico** in Emilia Romagna, **Lamezia Terme** in Campania, **Sappada e Pieve di Cadore** per il Veneto e **Castel Sardo** per la Sardegna, stanno vagliando per introdurla mentre ad **Alba Adriatica** vogliono introdurla in tempi rapidi.

- Italia - città (più significative) che, nel corso del 2016, hanno attuato modifiche al regolamento dell'imposta di soggiorno

Le città italiane che si vanno ora ad elencare, suddivise per regione, sono quelle che hanno attuato modifiche all'imposta di soggiorno nel corso dell'anno 2016: viene riportata anche la modifica attuata.

## **PIEMONTE**

- **Acqui Terme** – Il 30 maggio in Consiglio Comunale, si è deciso a modificare l'articolo 5 del regolamento per l'applicazione dell'imposta che viene così riformulato: sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i minori fino al compimento dei 13 anni, gli studenti che frequentano gli istituti scolastici cittadini e i soggiorni offerti a titolo gratuito dalle strutture ricettive. Inoltre, sono esonerati dal pagamento della tassa di soggiorno, gli ospiti le cui spese di soggiorno sono a carico degli enti pubblici, i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati dalle autorità straordinarie o per finalità di soccorso

umanitario. Da tutto ciò si evince che a pagare la tassa di soggiorno saranno quindi, fra gli altri, coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale.

## PUGLIA

- **Gallipoli** - Con le modifiche apportate entrate in vigore dal 1 giugno al 30 di settembre, le tariffe sono invariate per luglio e agosto mentre a giugno e a settembre sono ridotte di 50 centesimi.
- **Peschici** – Vi sono stati degli aumenti che sono limitati ai soli mesi di luglio e agosto per le strutture a 4 stelle (per le quali la tassa passa da 2 euro per maggio, giugno, settembre e ottobre, a 2,50 euro al giorno per luglio e agosto), a 5 stelle (aumenta da 2,50 euro, per maggio, giugno, settembre e ottobre, a 4 euro per luglio e agosto), 5 stelle lusso (passa da 3 euro per i primi due mesi e per gli ultimi due, a 5 euro per luglio e agosto) e per gli agriturismo (per i quali passa da 1,50 euro, per il periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 giugno e tra il 1° settembre e il 31 ottobre, a 2 euro al giorno per i mesi di luglio e agosto).
- **Fasano** - Per le strutture a 1 e a 2 stelle la tassa di soggiorno giornaliera è di 1 euro nell'intero periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 ottobre, per quelle a 3 stelle è di 1,50 euro al giorno; per i campeggi a 1, 2, 3 e 4 stelle, per le case turistiche e i villaggi turistici a 4 stelle, per gli affittacamere professionali e per quelli non professionali (B&B) e per le case vacanze è di 1,50 euro al giorno nell'intero periodo compreso tra maggio e ottobre.

## TRENTINO ALTO ADIGE

- **Bolzano** - Dal 2018 l'importo da versare crescerà del 20%, con la possibilità per i comuni di farla salire anche del 100% per recuperare fondi da destinare a rendere più competitiva l'offerta e per sostenere campagna di marketing e promozione.
- **Val di Sole** - A partire dal 1° maggio, a seguito di delibera provinciale, nell'ambito della Val di Sole ci sarà un aumento di 0,50 euro per ogni quota dovuta da ciascuna struttura ricettiva rispetto a quella fissata in precedenza. Detto ambito si affianca agli altri che hanno già aumentato l'imposta lo scorso anno (Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi; Fiemme; Rotaliana; Val di Non; Terme di Comano - Dolomiti di Brenta; Altopiano di Pinè e Valle di Cembra). Sempre a partire dal 1° maggio, anche gli ospiti di case ed appartamenti per ferie, sono tenuti al versamento dell'imposta di soggiorno. Rimangono tuttavia esclusi dal pagamento i soggetti che alloggiano nelle case per ferie definite "Casa vacanze gruppi" (autogestite dai gruppi che volta per volta vi soggiornano) e in

tutte le strutture equiparate alle case per ferie quali foresterie, pensionati studenteschi, case della giovane, case religiose di ospitalità, centri vacanze per anziani o minori e simili, i cui ospiti non sono tenuti a versare l'imposta di soggiorno. Sono esenti dall'imposta i minori di 14 anni. L'imposta è dovuta, da parte di ciascun ospite delle strutture, per i soli primi 10 giorni di pernottamento.

- **Merano** - L'imposta di soggiorno dal primo gennaio salirà da 1,3 a 1,6 euro per pernottamento negli alberghi a 4 e 5 stelle, da 1 a 1,30 euro per gli alberghi tre stelle e da 70 centesimi a un euro per tutte le altre strutture ricettive.

## TOSCANA

- **Viareggio** - Dal 22/03/2016 non pagano la tassa di soggiorno i minorenni e i disabili gravi e nei mesi di alta stagione la quota giornaliera dell'imposta è ridotta del 40%, mentre a novembre e a dicembre e a gennaio la riduzione è dell'80%.

## UMBRIA

- **Orvieto** - Riduzione del 50% della tariffa dell'imposta di soggiorno per i gruppi che giungono con bus turistici, che abbiano assolto regolarmente al pagamento della tariffa prevista dalle vigenti tariffe per l'accesso e la sosta in città dei bus turistici (per gruppo organizzato si intende il gruppo composto da almeno 20 persone con viaggio organizzato mediante pacchetto turistico predisposto da organizzatore professionale con unica prenotazione e che alloggia nella medesima struttura ricettiva, salvo circostanze eccezionali che giustifichino il ricorso a diverse strutture). Inoltre, viene modificata la tariffa per i campeggi da € 2,00 a € 0,50 e confermate per l'anno 2016 tutte le altre tariffe già approvate dalla Giunta Comunale (n. 173 del 31/07/2014 e n. 165 del 10/07/2015). L'applicazione di queste tariffe si applica con decorrenza 01/07/2016.
- **Perugia** - L'imposta si pagherà non più per i primi 10 giorni di permanenza nel territorio perugino, ma solo per i primi tre: i due giorni iniziali a tariffa intera ed il terzo scontata del 50%. Inoltre, sono state ampliate le categorie dei soggetti esonerati dalla tassa di soggiorno come gli autisti degli autobus turistici ed ai capigruppo dei viaggi organizzati (in ragione di uno ogni 20 turisti).

## VENETO

- **Caorle** - I portatori di handicap sono esenti (27 maggio-La Nuova) il commissario straordinario Piera Bumma approva modifiche e

integrazioni al regolamento con riferimento alla costituzione e all'operatività della nuova Dmo Caorle. A quest'ultima (ex Apt) è stato ufficialmente riconosciuto il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta, ed esprimere un parere consultivo sulla destinazione del gettito d'imposta o su eventuali correttivi da apportare al regolamento. Il Comune potrà vincolare una parte delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno per progetti turistici approvati proprio da questo nuovo ente turistico. Inoltre una novità riguarda anche i soggetti esenti dall'imposta: oltre ai minori di 12 anni, gli appartenenti alle forze di polizia e al corpo dei vigili del fuoco e ai lavoratori, ora si aggiungono anche i portatori di handicap.

- **Padova** - Con la deliberazione n. 22 del 18 gennaio 2016 è stata deliberata una riduzione delle tariffe di circa il 5% a decorrere dal secondo trimestre dell'anno, quindi dal 1° aprile 2016.
- Italia - incassi 2015, previsioni di incassi del 2016 e investimenti fatti con gli importi incassati con la tassa di soggiorno (città più significative)

Con questa parte del documento si vanno ad elencare le città, divise per regioni, con i dati che è stato possibile reperire in merito agli incassi, alle previsioni e agli investimenti fatti con la tassa di soggiorno.

## **ABRUZZO**

- **San Benedetto del Tronto.** La quota incassata nel 2015 dalla tassa di soggiorno ammonta ad € 450.000,00. Somma che è stata incassata alla fine dell'estate, cioè alla fine del periodo di applicazione dell'imposta.
- **Roccaraso.** La quota incassata per il 2015 è un dato stimato ed ammonta ad € 100.000,00.

## **CAMPANIA**

- **Ischia.** Il Comune di Ischia per la tassa di soggiorno per l'anno 2016 ha un dato previsionale che ammonta ad € 2.000.000,00.
- **Salerno.** Ammonta ad € 800.000,00 la quota previsionale di incasso per l'anno 2016 per il Comune di Salerno.
- **Amalfi.** Come per Salerno anche la quota previsionale di incasso dell'imposta di soggiorno di Amalfi per l'anno 2016 ammonta ad € 800.000,00.
- **Napoli.** Ammonta ad € 4.500.000,00 la quota incassata dal Comune di Napoli nel 2015 per la tassa di soggiorno.
- **Sorrento.** La quota incassata nel 2015 per il Comune di Sorrento si quantifica in € 2.450.000,00.

- **Lacco Ameno.** Il Comune di Lacco Ameno per l'imposta di soggiorno ha un dato preventivato per il 2016 di € 320.000,00. La prima tranche, pari a € 79.375,00, è stata destinata alla fornitura di servizi per manifestazioni turistico culturali. La piccola cifra di € 2.500,00 rappresenta invece lo stanziamento per le spese del software di gestione dell'imposta di soggiorno da fornire gratuitamente alle strutture ricettive che ne faranno richiesta. La parte più corposa, pari a € 174.625,00 andrà a coprire le spese correnti relative all'affidamento di servizi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali. Infine, € 63.500,00 saranno da destinare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, quantificato nella misura del 20% del presumibile gettito.

## CALABRIA

- **Parghella.** Il Comune di Parghelia ha incassato per la tassa di soggiorno nel 2015 la soma di € 222.075,00.
- **Tropea.** E' di € 330.000,00 la quota previsionale per il 2016 per l'imposta di soggiorno del Comune di Tropea.

## LAZIO

- **Roma.** Il Comune di Roma vede una quota incassata per il 2015 di € 123.000.000,00.
- **Viterbo.** La quota della tassa di soggiorno incassata dal Comune di Viterbo per l'anno 2015 è di € 185.400,00 e verrà così ripartita: 160.000,00 euro verranno spesi per attività legate al Giubileo e iniziative di promozione turistica e 20.000,00 euro per interventi di miglioramento della fruibilità della città.
- **Civitavecchia.** Il Comune di Civitavecchia ha un previsionale per l'incasso della tassa di soggiorno per l'anno 2016 che ammonta ad € 180.000,00.
- **Sperlonga.** La previsione sulla tassa di soggiorno per il 2016 del Comune di Sperlonga ammonta ad € 240.000,00.

## LIGURIA

- **Genova.** Il Comune di Genova per l'incasso della tassa di soggiorno per l'anno 2016 ha un previsionale di € 2.012.638,00 che saranno così impiegati:
  - il 60% delle previsioni dell'introito sarà destinato per la promozione e la comunicazione, per la promocommercializzazione, marketing turistico della città, inclusa la valorizzazione delle Botteghe Storiche e Patrimonio UNESCO e la realizzazione di eventi, con particolare

riferimento a "Rollidays" e Grandi Mostre;

- il 40% delle previsioni dell'introito sarà destinato al miglioramento del decoro e la capacità di accoglienza del tessuto urbano.

## LOMBARDIA

- **Milano.** La quota incassata per l'anno 2016 per l'imposta di soggiorno dal Comune di Milano ammonta ad € 61.000.000,00.
- **Bellagio.** Per l'anno 2015 il Comune di Bellagio ha avuto per la tassa di giorno una quota incassata di € 220.000,00. Con gli introiti della stessa intende finanziare il rifacimento complessivo dei trecento metri di lungolago.
- **Lecco.** Il Comune di Lecco per l'imposta di soggiorno per l'anno 2015 ha incassato € 159.000,00 che ha così investiti: 80.000,00 euro per i battelli, 40.000,00 euro sono destinati ad un incremento dell'attività di informazione e promozione turistica e territoriale, 9.000,00 euro è la cifra investita per la mostra di De Chirico, 14.000,00 euro sono adibiti ad interventi di vario tipo, tra cui concerti ed iniziative natalizie.
- **Como.** Como per la tassa di soggiorno ha un previsionale per il 2016 di € 750.000,00 che impiegherà nel seguente modo: sarà utilizzata la somma di 375.000,00 euro per lavori ai giardini a lago, interventi all'impianto di illuminazione dei giardini a lago, interventi sulla pavimentazione (giardini a lago e centro storico), arredo urbano (piazza Cavour, viale Geno). Per la parte corrente, invece, (pari a 375.000,00 euro) 185.000,00 euro saranno destinati a progetti di carattere turistico-culturale (Festival Città della Musica, Festival della Luce, Lake Como Film Festival, Parolario, Miniartextil, Wow) e ai Musei Civici, al Museo della seta e alla Cattedrale; 40.000,00 euro saranno destinati a sostenere progetti turistico-sportivi (Giro di Lombardia e Torneo Tennis Apt); 50.000,00 euro saranno destinati ad estendere l'apertura degli Info-Point comunali nei mesi turistici; 100.000,00 euro, infine, saranno destinati al lancio di nuovi progetti (8208 Light design Como Lake, Noir in festival).
- **Desenzano.** Il Comune di Desenzano per la tassa di soggiorno per l'anno 2016 ha un previsionale di € 465.000,00.
- **Sirmione.** Il Comune di Sirmione per la tassa di soggiorno ha incassato per l'anno 2015 € 844.000,00.

## PIEMONTE

- **Torino.** La somma incassata dal Comune di Torino con la tassa di soggiorno per l'anno 2015 ammonta ad € 5.900.000,00.

- **Acqui Terme.** Acqui Terme nel 2015 ha incassato con la tassa di soggiorno € 128.933,00.
- **Baveno.** Il Comune di Baveno con l'imposta di soggiorno ha incassato per l'anno 2015 la somma di € 421.000,00.

## PUGLIA

- **Lecce.** L'incasso della tassa di soggiorno per l'anno 2015 per il Comune di Lecce è stato di € 250.000,00, mentre per l'anno 2016 ne ha stimati 700.000,00 euro. Gli introiti incassati con la tassa di soggiorno nel 2015 sono stati così impiegati: sono stati organizzati due corsi di formazione da destinare a 18 titolari e/o dipendenti delle strutture turistico ricettive della città: il corso di web marketing & social media management e un corso d'inglese per il turismo. Il resto delle risorse potrebbe essere investito per eventi, manutenzione spiagge e Darsena di San Cataldo.
- **Ugento.** Il Comune di Ugento per l'imposta di soggiorno ha un previsionale per l'anno 2016 che ammonta ad € 390.000,00.
- **Gallipoli.** L'importo della tassa di soggiorno incassato dal Comune di Gallipoli per l'anno 2015 è stato di € 318.000,00. Ne prevedevano 350.000,00 euro per la fine del mese di settembre.
- **Vieste.** Il Comune di Vieste per la tassa di soggiorno per l'anno 2016 ha un previsionale € 690.000,00.
- **Melendugno.** Melendugno ha incassato € 145.000,00 con l'imposta di soggiorno del 2015. Mentre per il 2016 se ne prevedevano almeno 210.000,00 euro. La somma della tassa di soggiorno incassata dal Comune di Melendugno verrà spesa per i bagnini anche sulle spiagge libere. Oltre che per la manutenzione del verde, la segnaletica e siti culturali, la promozione con dépliant e brochure e soprattutto per i mezzi di Mare, per i bus che consentono a chi paga la tassa (e riceve la Melendugno card) di usufruire gratis delle navette per il mare.
- **Nardò.** Il Comune di Nardò con l'imposta di soggiorno ha incassato nel 2015 la somma di € 150.000,00 e prevedeva per il 2016 la somma di € 93.000,00.
- **Salve.** La somma che il Comune di Salve ha incassato con la tassa di soggiorno per l'anno 2015 è stata di € 65.000,00.
- **Porto Cesareo.** Porto Cesareo con la tassa di soggiorno ha visto incassata per l'anno 2015 la somma di € 170.000,00. Una parte dell'incasso della stessa verrà destinata alle attività turistiche per il Natale.
- **Otranto.** Il Comune di Otranto ha previsto per della tassa di soggiorno per l'anno 2016 la somma di € 850.000,00. Otranto aveva chiuso la stagione del 2015 con un incasso di 750.000.00 euro.

- **Fasano.** La somma incassata nel 2015 dal Comune di Fasano per l'imposta di soggiorno è stata di € 451.654,00. L'incasso ricavato verrà così impiegato: 6.000,00 euro per i servizi per la campagna di scavi ad Egnazia; 10.000,00 euro di contributo a Fasanomusica; 65.667,36 euro di contributo a Teatro Pubblico Pugliese; 10.000,00 euro di contributo per la Fasano-Selva; 6.950,00 euro per spese partecipazione a fiere; 67.286,64 euro per spese manifestazioni turistiche; 15.000,00 euro di contributo alla "Scamicciata"; 10.000,00 euro per spese di comunicazione; 5.280,00 euro per manifestazioni per la promozione del territorio; 13.000,00 euro di contributi ad associazioni per manifestazioni per la promozione del territorio; 28.000,00 euro per la mostra dell'artigianato; 25.000,00 euro per Fasano Jazz; 24.500,00 euro per spettacoli e attività culturali; 14.970,00 euro di cofinanziamento "Rotte Mare e Terra"; 150.000,00 euro per manutenzione ordinaria strade.

## SARDEGNA

- **Alghero.** Il Comune di Alghero ha visto un introito per il 2015 per l'incasso della tassa di soggiorno di oltre 1 milione di euro (da gennaio al 31 settembre 2015).
- **Fordongianus.** Con l'imposta di soggiorno sono stati incassati dal Comune di Fordongianus nell'anno 2015 € 65.000,00.

## SICILIA

- **Siracusa.** Per la tassa di soggiorno è stata stimata per l'anno 2015 la somma di € 500.000,00.
- **Ragusa.** Il Comune di Ragusa con la tassa di soggiorno ha incassato nel 2015 la somma di € 490.000,00. Gli introiti sono stati così investiti: 122.500,00 euro come contributo alle strutture ricettive, 115.000,00 euro alle industrie cinematografiche, in particolare alla Palomar che produce la fiction televisiva "Montalbano", 45.000,00 euro per apertura delle chiese, 100.000,00 euro come contributo a manifestazioni turistiche quali: Ibla buskers, Ibla Grand Prize, Arcadia Comics e A tutto volume.
- **Taormina.** La somma incassata dal Comune di Taormina nel 2015 ammonta ad € 1.500.000,00.
- **Trapani.** Il Comune di Trapani nel 2015 con l'imposta di soggiorno ha incassato € 54.189,00.
- **Menfi.** Il Comune di Menfi per la tassa di soggiorno per l'anno 2016 ha un dato previsionale che ammonta ad € 80.000,00.
- **Modica.** Modica nel 2015 ha incassato con l'imposta di soggiorno € 60.000,00.

- **Palermo.** La quota incassata con l'imposta di soggiorno nel 2015 dal Comune di Palermo ammonta ad € 1.736.000,00.
- **Sciacca.** Il Comune di Sciacca con la tassa di soggiorno ha previsto per l'anno 2016 un introito di 670.000,00. Dei 670.000,00 euro previsti ne impiegherà 60.000,00 euro per gli spettacoli estivi.
- **Castellamare del Golfo.** Nel Comune di Castellamare del Golfo, anche gli appartamenti che si pubblicizzano sul web sono soggetti al pagamento della tassa di soggiorno.
- **Cefalù.** Il Comune di Cefalù ha stimato di incassare con la tassa di soggiorno nel il 2015 la somma di € 120.000,00.
- **Scicli.** Il Comune di Scicli ha incassato nel 2015 con la tassa di soggiorno € 270.000,00. Tali introiti saranno così devoluti: 130.000,00 euro per migliorare la viabilità e i percorsi turistici, 50.000,00 euro per l'acquisto di mezzi per la pulizia delle spiagge, 20.000,00 euro per la mobilità turistica, 30.000,00 euro per migliorare l'immagine e l'accoglienza grazie a nuovi arredi urbani e 40.000,00 euro per l'incanalamento dei flussi turistici.

## TOSCANA

- **Firenze.** Firenze nel 2015 ha incassato € 26.700.000,00, ma ammonta a 48.000.000,00 euro la somma di quanto si prevedeva di incassare dalla tassa di soggiorno sommata ai ticket dei pullman turistici.
- **Montalcino.** La quota incassata nel 2015 con la tassata di soggiorno è di € 130.780,00. Il Comune di Montalcino li ha così impiegati: 28.200,00 euro per spese culturali generiche e 1.800,00 euro per il finanziamento del Festival della Val d'Orcia; turismo con 44.139,60 euro per la gestione dell'Ufficio Turistico di Montalcino, 30.000,00 euro per il finanziamento della Sagra del Tordo e della manifestazione ad essa connessa e 26.600,00 euro per la promozione e la valorizzazione del turismo sul territorio; sviluppo economico attraverso un gettito di 10.000,00 euro per la realizzazione e la co-organizzazione della Settimana del Miele.
- **Pisa.** Il Comune di Pisa ha incassato nel 2015 con la tassa di soggiorno € 1.952.000,00.
- **Orbetello.** L'incasso della tassa di soggiorno per il 2015 per il Comune di Orbetello è un dato stimato in € 80.000,00.
- **Montecatini.** Montecatini ha un previsionale della tassa di soggiorno per l'anno 2016 di € 1.000.000,00.
- **Cortona.** Ammonta ad € 300.000,00 l'incasso stimato per l'anno 2015 dal Comune di Cortona per la tassa di soggiorno.
- **Campiglia.** Il Comune di Campiglia con l'imposta di soggiorno ha

incassato nel 2015 € 93.500,00.

- **Livorno.** Il Comune di Livorno per la tassa di soggiorno ha un previsionale per l'anno 2016 di € 320.000,00. Di questi, 90.000,00 euro come nel 2015 (servirebbero 300.000,00 euro e si teme che la Regione non sia generosa come l'anno precedente e che quindi si cercherà, come altre volte, un contributo dai privati); 30.000,00 euro (erano 25mila euro) per l'ex Tan, ora "Settimana velica". Nuova posta per le visite in Gorgona. Sono 50.000,00 gli euro destinati invece al "Cacciucco pride"; 30.000,00 euro per le attività di promozione e festa di fine anno. La novità nelle uscite è l'ufficio di promozione turistica, in capo al Comune dopo la riforma delle Province: 86.000,00 euro tra personale (60mila euro) e affitto dell'ufficio (26mila euro). Possibili novità anche per i gozzi: imbarcazioni degli anni Settanta che ogni anno necessitano di una manutenzione che costa tra i 35.000,00 e i 50.000,00 euro.
- **Lujatico.** L'incasso per il 2015 della tassa di soggiorno per il Comune di Lujatico ammonta ad € 10.000,00 che saranno così ripartiti: per la pubblicazione di una nuova guida turistica, per la programmazione di bus navetta dagli agriturismi ai centri abitati di Lajatico e Orciatice, per l'installazione di strutture leggere dove poter distribuire depliant, gadget e per la promozione di prodotti locali.
- **Follonica.** L'incasso della tassa di soggiorno per il 2015 per il Comune di Follonica è un dato stimato in € 250.000,00 e sarà così ripartito: 100.000,00 euro verranno usati per la sistemazione di Piazza Veneto, il restante per sistemare pinete, parchi e arredi urbani.
- **Lucca.** Il Comune di Lucca ha un previsionale della tassa di soggiorno per l'anno 2016 di € 720.000,00.
- **Massa.** Sono stati incassati nel 2015 dal Comune di Massa con la tassa di soggiorno € 330.000,00.

#### TRENTINO ALTO ADIGE

- **Merano.** Merano vede incassata nel 2015 con la tassa di soggiorno la somma di € 950.000,00. Il 10% dell'introito sarà versato a Merano Marketing.

#### UMBRIA

- **Orvieto.** Il Comune di Orvieto ha incassato nel 2015 con la tassa di soggiorno € 420.000,00.
- **Gubbio.** Il Comune di Gubbio ha un previsionale della tassa di soggiorno per l'anno 2016 di € 210.000,00.
- **Magione.** Magione con l'imposta di soggiorno vede incassata per

l'anno 2015 la somma di € 60.000,00.

## VALLE D'AOSTA

- **Aosta.** Il Comune di Aosta con la tassa di soggiorno ha incassato per l'anno 2015 la somma di € 85.000,00, che ha così ripartito: 25.000,00 euro per Navetta Hello Sky per la telecabina Aosta-Pila (servizio a pagamento, 2 euro), 60.000,00 euro per Marché Vert Noel.
- **Donnas.** L'imposta incassata nel 2015 dal Comune di Donnas con la tassa di soggiorno è stata di € 2.000,00, somma che ha impiegato per la promozione turistica.

## VENETO

- **Venezia.** La laguna vede per l'incasso della tassa di soggiorno per l'anno 2015 un dato stimato in € 7.500.000,00.
- **Porto Tolle.** Il Comune di Porto Tolle ha incassato nel 2015 con la tassa di soggiorno € 45.000,00. Gli incassi della stessa sono stati impiegati per la realizzazione di un'area di sosta attrezzata per 12 camper.
- **Abano terme.** Abano Terme con l'imposta di soggiorno ha incassato nel 2015 € 2.526.000,00, che sono stati utilizzati per il 40% in opere di arredo urbano, per il 30% nella comunicazione turistica e per il restante 30% nell'organizzazione di manifestazioni. Mentre sono previsti 2.350.000,00 euro per l'anno 2016.
- **Verona.** Il Comune di Verona ha incassato con la tassa di soggiorno nel 2015 la somma di € 8.930.570,00.
- **Jesolo.** E' stata incassata dal Comune di Jesolo nel 2015 la somma di € 2.700.000,00 per la tassa di soggiorno.
- **Treviso.** Treviso ha una quota incassata per il 2015 per la tassa di soggiorno che ammonta ad € 884.000,00.
- **Belluno.** Il Comune di Belluno ha incassato nel 2015 con la tassa di soggiorno € 685.954,00.
- **Padova.** Per il Comune di Padova ammonta ad € 5.067.436,00 l'incasso stimato per l'anno 2015 per la tassa di soggiorno. I dati previsionali per l'anno 2016 per la città di Padova ammontano ad un introito di € 1.900.000,00.
- **Caorle.** Il Comune di Caorle ha incassato nel 2015 con l'imposta di soggiorno € 1.500.000,00, che ha così ripartito: 735.000,00 euro per opere pubbliche, 540.000,00 euro per manifestazioni, 195.000,00 euro per la gestione del nuovo organo per il turismo.
- **Baldo Garda.** I dati stimati per la tassa di soggiorno per l'insieme

dei paesi del territorio per il 2015 è di € 1.920.000,00.

- **Vicenza.** L'imposta di soggiorno che il Comune di Vicenza ha incassato nel 2015 ammonta ad € 670.000,00.
- **Rovigo.** La somma incassata dal Comune di Rovigo nel 2015 con l'imposta di soggiorno ammonta ad € 291.348,00.
- **Conegliano Veneto.** Il Comune di Conegliano ha incassato nel 2015 con l'imposta di soggiorno € 112.498,00. Tale somma è stata utilizzata per la promozione del marketing del territorio, e per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.
- **Cortina d'Ampezzo.** Con la tassa di soggiorno Cortina ha incassato nel 2015 € 356.677,00.
- **Cavallino Treporti.** Il Comune di Cavallino-Treporti ha un previsionale della tassa di soggiorno per l'anno 2016 di € 2.600.000,00.
- **Livinallongo.** L'incasso della tassa di soggiorno per l'anno 2015 per il Comune di Livinallongo ammonta ad € 191.000,00.

## ESTERO

### ➤ Estero - nuove introduzioni

#### **MALTA**

- Introdotta dal 1 giugno 2016.
- Ne sono soggette tutte le persone maggiorenni.
- Varia da 0,50 centesimi fino ad un massimo di 5 euro.

#### **BALEARI**

- Introdotta il 1° luglio 2016.
- Euro 2 a persona per notte, per chi soggiorna in hotel o appartamento 4-5 stelle, 1,5 euro per i 3 stelle, 1 euro a notte a persona per i crocieristi e 50 centesimi a notte per chi sceglie ostelli e campeggi.

#### **GERMANIA**

- In Germania, a **Dresda** (Sassonia) la tassa di soggiorno è stata introdotta il primo luglio 2015.
- Ammontare dell'imposta di soggiorno per un valore della base di calcolo:
  - fino a 30,00 Euro = 1 euro
  - da 30,00 Euro a fino a 60,00 Euro = 3 euro
  - da 60,00 Euro a fino a 90,00 Euro = 7euro
- A **Berlino** la tassa è stata introdotta a partire dal 1° gennaio 2014 e viene calcolata in base al 5% del pernottamento.

### ➤ Estero - aumenti dell'imposta

#### **PORTOGALLO**

- **Lisbona** – la tassa di soggiorno è stata introdotta nel 2015 e nel 2016 è aumentata per tutti di 1 € tranne che per i bambini.

### ➤ Estero - incassi ottenuti dall'imposta di soggiorno

#### **PAESI BASSI**

- **Amsterdam** – la tassa viene calcolata in base al 5% del

pernottamento; per il 2016 sono previsti 46,4 milioni.

- **Aia** – previsti 6,2 milioni per il 2016.
- **Rotterdam** – previsti 3,6 milioni per il 2016.
- **Utrecht** – previsti 1,6 milioni per il 2016.

#### **BOSNIA-ERZEGOVINA**

- **Medjugorje** - 600.000,00 sono i ricavi della tassa di soggiorno, anche se solo 40.000,00 rimangono al paese.

#### **SERBIA**

- **Belgrado** - 16.548.518 dinari

#### ➤ Estero - Paesi che intendono introdurre l'imposta di soggiorno

- **Crimea** - Vogliono introdurla nel 2017. La separazione dell'unione Russa di Tokyo, in Crimea, ha proposto di introdurre una tassa per i cittadini che si recano in vacanza all'estero, si dice sul sito web dell'organizzazione. La nuova tassa si propone di introdurre invece obbligatorio, di cui ha parlato il presidente Vladimir Putin. Il presidente della federazione RUSSA Vladimir Putin nel mese di settembre ha incaricato i funzionari della Russia di introdurre la tassa di soggiorno, i cui proventi possono essere destinati per lo sviluppo di un complesso termale del paese. Questa prescrizione deve essere effettuata prima del 1 ° marzo 2017.
- **Grecia** - vogliono introdurla per il 2018, dai 0.50 euro ai 4 euro.
- **Islanda** - vorrebbero introdurla.
- **Paesi Baschi** - sarebbero interessati ad introdurla.

## La sharing economy e l'imposta di soggiorno

Airbnb ma non solo: ogni mese nasce almeno una start up che commercializza – o punta a farlo – appartamenti e case per vacanze, sfruttando la rete come strumento globale di vendita. Si chiamano Wimdu e Halldis, Housetrip e Friendly Rentals, GowithOh e Temporary House, Budgetplaces e Only Apartments, WaytoStay e Interhome.

Rapporto diretto tra affittuario ed ospite, estrema semplicità di acquisizione ed un ventaglio di offerte sempre più capillare in ogni angolo d'Italia, dalla Capitale sino al piccolo paesino dell'entroterra molisano: questi i punti di forza del sistema di sharing tourism che, però, si esime dalla regolamentazione dell'imposta di soggiorno.

In sostanza, in attesa che a livello governativo si trovi una modalità per regolamentare il fenomeno, alcune città hanno sviluppato accordi con le piattaforme di home sharing, al fine di non perdere l'opportunità di "incassare" l'imposta di soggiorno da chi soggiorna nella località attraverso questa formula.

Infatti oggi questa formula di turismo, che sta davvero rivoluzionando le modalità del "fare vacanza" anche degli Italiani e che viene identificata prevalentemente in Airbnb, offre una varietà enorme di opzioni: le varie piattaforme hanno in portafoglio ben 285.079 tra case ed appartamenti in Italia, e di questi la maggior parte è localizzata nelle città d'arte e nei centri culturali. Località, quindi, dove l'imposta di soggiorno è già applicata per chi alloggia nelle altre strutture ospitali.

Se fosse definita un'imposta a tutti i soggiorni dei clienti che alloggiano in queste case ed appartamenti in Italia basandosi sulla tassazione media differenziata per tre diverse aliquote (sulla base delle attuali medie nazionali di applicazione e sull'occupazione media odierna), risulterebbe un incasso complessivo di 147Milioni 670mila Euro per le casse comunali.

Di questi, ben 94Milioni 900mila Euro sarebbero incassati immediatamente con la sola estensione del pagamento dell'imposta nei Comuni nei quali già si paga la tassa stessa per soggiorni in alberghi, camping, agriturismi, etc.

## Imposta di Soggiorno in Emilia Romagna

Sono **24**, al momento, i Comuni della nostra Regione (su un totale di 348<sup>1</sup>) che applicano l'imposta di soggiorno e che vengono di seguito elencati in base alla data di introduzione dell'imposta di soggiorno.

Con questa fase di lavoro si effettua un'azione di benchmarking confrontando i regolamenti di attuazione di tale imposta, analizzando altresì come questi hanno risposto al decreto in termine di individuazione dei soggetti passivi, di tariffe applicate, quali strutture ricettive vengono coinvolte e quali tipologie di turisti risultano interessate e/o escluse dal versamento di questa "tassa".

comune	prov	entrata in vigore	periodo applicazione
<b>Modena</b>	MO	01/07/12	tutto l'anno
<b>Maranello</b>	MO	01/09/12	tutto l'anno
<b>Bologna</b>	BO	01/09/12	tutto l'anno
<b>Rimini</b>	RN	01/10/12	tutto l'anno
<b>San Mauro Pascoli</b>	FC	01/01/13	15/06 - 31/08
<b>Cesena</b>	FC	01/02/13	tutto l'anno
<b>Ravenna</b>	RA	01/02/13	tutto l'anno
<b>Gatteo</b>	FC	28/02/13	tutto l'anno
<b>Ferrara</b>	FE	01/06/13	tutto l'anno
<b>Riccione</b>	RN	01/06/13	tutto l'anno
<b>Savignano sul Rubicone</b>	FC	01/06/13	24/06 - 31/08
<b>Porretta Terme</b>	BO	15/06/13	tutto l'anno
<b>Parma</b>	PR	01/09/13	tutto l'anno
<b>Cattolica</b>	RN	01/10/13	tutto l'anno
<b>Bagno di Romagna</b>	FC	01/11/14	tutto l'anno
<b>Misano Adriatico</b>	RM	01/04/15	01/04 - 30/09
<b>Salsomaggiore Terme</b>	PR	01/04/15	tutto l'anno
<b>Imola</b>	BO	25/04/15	tutto l'anno
<b>Castel San Pietro Terme</b>	BO	01/06/15	tutto l'anno
<b>Medicina</b>	BO	01/06/15	tutto l'anno
<b>Castel Guelfo</b>	BO	01/06/15	tutto l'anno
<b>Dozza</b>	BO	01/06/15	tutto l'anno
<b>Casalfiumanese</b>	BO	01/06/15	tutto l'anno
<b>Fontanelice</b>	BO	01/06/15	tutto l'anno

Il primo Comune a livello regionale ad avere introdotto l'imposta di soggiorno è stato quello di **Modena** dove l'imposta è entrata in vigore il 1° luglio 2012, seguita da **Maranello** e **Bologna**, Comuni in cui l'imposta è scattata dal 1° settembre, ed infine **Rimini** con decorrenza 1° ottobre. Occorre precisare che a causa del terremoto che il 29 maggio 2012 ha colpito l'Emilia, nel Comune di Modena l'imposta di soggiorno è stata sospesa dal 1° ottobre 2012 fino al 30

<sup>1</sup> Fonte Istat

giugno 2013, mentre in quello di Maranello l'introduzione, prevista inizialmente per il 1° giugno, è stata posticipata a settembre.

Nel corso del 2013 all'elenco si sono aggiunti ben 10 Comuni (San Mauro Pascoli, Cesena, Ravenna, Gatto, Ferrara, Riccione, Savignano sul Rubicone, Porretta Terme, Parma, Cattolica). Un solo Comune, invece, ha introdotto l'imposta di soggiorno nel corso del 2014 (Bagno di Romagna). Infine nel corso di quest'anno si sono aggiunti 9 comuni: Misano Adriatico, Salsomaggiore Terme, Imola, Castel San Pietro, Medicina, Dozza, Castel Guelfo, Casalfiumanese e Fontanelice.

Discorso a parte per il Comune di Fidenza, in provincia di Parma, dove il consiglio comunale, su proposta della Giunta ha **soppresso** l'imposta di soggiorno con decorrenza dal 1° gennaio 2013 (l'imposta era stata istituita con effetto dal 1° febbraio 2012).

Analizzando la situazione a livello provinciale emerge che la provincia con il maggiore numero di Comuni che applicano l'imposta di soggiorno è **Bologna** con 9 Comuni; al secondo posto troviamo **Forlì-Cesena**, dove sono 5 i Comuni in cui i turisti pagano l'imposta di soggiorno, seguita da **Rimini** con 4 comuni, **Parma** e **Modena** entrambe con 2; infine le province di **Ravenna** e **Ferrara** che contano, invece, un solo Comune, il capoluogo di provincia stesso.

Per quanto riguarda invece la tipologia turistica, la situazione è la seguente: si tratta di **13 città d'arte/ d'affari** (Maranello, Modena, Bologna, Cesena, Ravenna, Ferrara, Parma, Imola, Medicina, Castel Guelfo, Dozza, Fontanelice e Casalfiumanese), **7 destinazioni balneari** (Rimini, San Mauro Pascoli, Gatteo, Riccione, Savignano sul Rubicone, Cattolica, Misano Adriatico), **4 località termali** (Porretta Terme, Bagno di Romagna, Salsomaggiore Terme, Castel San Pietro Terme).

La quasi totalità dei Comuni applica l'imposta di soggiorno **tutto l'anno**. Solo alcuni comuni balneari, caratterizzati da una forte stagionalità, limitano l'applicazione ai soli **mesi estivi**, più precisamente: San Mauro Pascoli (dal 15/06 al 31/08), Savignano sul Rubicone (dal 24/06 al 31/08) e Misano Adriatico (dal 01/04 al 30/09).

Nelle pagine seguenti si andranno ad esaminare i Regolamenti di ognuno dei Comuni sopra elencati che hanno istituito l'imposta di soggiorno, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- ✓ entrata in vigore,
- ✓ presupposto, soggetto passivo ed esenzioni,
- ✓ durata del soggiorno,
- ✓ misura dell'imposta e tariffe,
- ✓ periodo di applicazione.

## **Analisi singoli regolamenti**

### **MODENA**

Il Comune di Modena ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2012; il provvedimento è stato integrato da una serie di successive delibere nel corso dello stesso anno e nel 2014.

#### **Entrata in vigore**

Il regolamento che disciplina l'imposta di soggiorno è entrato in vigore l'1/07/2012. La sua applicazione è stata sospesa dal 1° ottobre 2012 al 30 giugno 2013 a causa del sisma che ha colpito l'Emilia il 29 maggio 2012.

#### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene sempre applicata.

#### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è il soggiorno per notte in strutture ricettive situate nel territorio del Comune di Modena, come definito dalla normativa in materia di turismo.

#### **Soggetto passivo**

Soggetto passivo dell'imposta è il soggetto, non residente nel Comune di Modena, che pernotta nelle strutture ricettive, situate nel territorio del Comune stesso.

#### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- a. i minori fino al 12° anno di età compreso;
- b. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale in ragione di un accompagnatore per paziente;
- c. i genitori o accompagnatori che assistono minori di anni diciotto e portatori di handicap non autosufficienti degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio in ragione di due persone per paziente;
- d. i soggetti che soggiornano per effettuare terapie riabilitative;

- e. i soggetti che soggiornano per prestare servizio di volontariato per eventi straordinari o di emergenza;
- f. i soggetti che soggiornano causa eventi e calamità naturali;
- g. i soggetti che soggiornano per motivi di studio, iscritti alla Scuola Media Superiore, a Corsi di formazione professionale, all'Università e all'Alta Formazione post universitaria, ivi compresi i tirocini, fino al 32° anno di età compreso;
- h. i dipendenti e collaboratori della struttura ricettiva, i tirocinanti e stagisti provenienti da scuole alberghiere, che soggiornano per motivi di lavoro e di formazione-lavoro.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di **dieci soggiorni per notte** nell'anno per struttura ricettiva.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

La misura dell'imposta è stabilita, in base ai criteri ed entro il limite massimo stabiliti dalla legge, secondo la misura distinta per categoria di classificazione della struttura alberghiera, extra-alberghiera e della struttura ricettiva all'aria aperta; mentre per le strutture extralberghiere o di altra tipologia ricettiva prive di classificazione per categoria si applica la misura d'imposta pari ad euro 0,50.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.
Alberghi/RTA/ Residence 1 stella	€ 0,50
Alberghi/RTA/ Residence 2 stelle	€ 1,00
Alberghi/RTA/ Residence 3 stelle	€ 2,00
Alberghi/RTA/ Residence 3 stelle superior	€ 2,00
Alberghi/RTA/ Residence 4 stelle	€ 3,00
Alberghi/RTA/ Residence 4 stelle superior	€ 3,00
Alberghi/RTA/ Residence 5 stelle	€ 4,00
Alberghi/RTA/ Residence 5 stelle lusso	€ 4,00
Campeggi (piazzola di sosta per tende, roulotte, etc) 1 stella	€ 0,10
Campeggi (piazzola di sosta per tende, roulotte, etc) 2 stelle	€ 0,15
Campeggi (piazzola di sosta per tende, roulotte, etc) 3 stelle	€ 0,20
Campeggi (piazzola di sosta per tende, roulotte, etc) 4 stelle	€ 0,25
Campeggi (bungalow e similari) 1 stella	€ 0,20
Campeggi (bungalow e similari) 2 stelle	€ 0,30
Campeggi (bungalow e similari) 3 stelle	€ 0,50
Campeggi (bungalow e similari) 4 stelle	€ 0,60
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 2 soli	€ 1,00
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 3 soli	€ 1,50
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 4 soli	€ 2,00
Case e App.ti per per uso turistico, case per ferie 2 soli	€ 1,00
Case e App.ti per per uso turistico, case per ferie 3 soli	€ 1,50
Case e App.ti per per uso turistico, case per ferie nessuna classificazione	€ 0,50
Bed Breakfast	€ 1,00
Ostelli, affittacamere	€ 0,50
Agriturismo 1 margherita	€ 0,50
Agriturismo 2 margherite	€ 1,00
Agriturismo 3 margherite	€ 1,50
Agriturismo 4 margherite	€ 2,00
Agriturismo 5 margherite	€ 2,50
Strutture per alloggio e accoglienza a servizio di stab. termali	€ 0,50

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare gli interventi previsti nel Bilancio di Previsione del Comune di Modena per il turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, per la manutenzione, fruizione ed il recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché per i servizi pubblici locali.

## MARANELLO

Il Comune di Maranello ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2012 con delibera consigliare del 13 aprile 2012.

### **Entrata in vigore**

Il regolamento che disciplina l'imposta di soggiorno è entrato in vigore il 01/09/2012; l'introduzione, prevista inizialmente per il 1° giugno, è stata posticipata a settembre causa del sisma.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene sempre applicata.

### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive presenti sul territorio comunale nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

### **Soggetto passivo**

L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Maranello, che pernottano nelle strutture ricettive situate nel territorio del Comune

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i minori fino al compimento del diciottesimo anno di età.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta da ciascuna persona per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Maranello, fino ad un massimo di **10 pernottamenti consecutivi**.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.
Alberghi 1 o 2 stelle	€ 1,00
Alberghi 3 stelle e 3 stelle S	€ 1,50
Alberghi 4 stelle	€ 2,00
Alberghi 5 stelle	€ 2,50
Strutture ricettive all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici)	€ 1,00
Altre tipologie ricettive (app.ti amm.ti uso tur, B&B, strutture agritur.)	€ 1,00

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Maranello, per il turismo, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali.

## **BOLOGNA**

Il Comune di Bologna ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2012; il provvedimento è stato modificato da una serie di successive delibere nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2015 con cui sono state aumentate le tariffe.

### **Entrata in vigore**

Il regolamento che disciplina l'imposta di soggiorno è entrato in vigore il 01/09/2012.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene sempre applicata.

### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è alloggiare nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale ubicate nel territorio del Comune di Bologna.

### **Soggetto passivo**

Soggetto passivo dell'imposta è chi alloggia nelle strutture ricettive di cui sopra senza essere residente nel Comune di Bologna. Non rientrano tra i soggetti passivi d'imposta coloro che sono stati alloggiati nelle strutture ricettive dallo stesso Comune di Bologna o da altri soggetti nell'ambito della propria attività istituzionale per far fronte a situazioni di emergenza sociale, posto che in tali casi il pernottamento nella struttura ricettiva concretizza una modalità di intervento istituzionale socio-assistenziale.

### **Esenzioni**

Sono esenti dall'imposta di soggiorno:

- i minori di anni 14,
- gli studenti universitari regolarmente iscritti all'Università di Bologna alloggiati in studentati.

A decorrere dal 01/04/2015 sono esenti da imposta - limitatamente ai pernottamenti ricadenti nel periodo di ricovero nell'ipotesi a), o in quello di terapia nell'ipotesi b) i soggiornanti che:

- a) assistano i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, anche in regime di day hospital (day surgery/day service), per un massimo di n.1 accompagnatore per paziente. Sono eccezionalmente esenti entrambi i genitori che assistano il figlio in regime di day hospital (day surgery/day service) o di ricovero ospedaliero se di età inferiore ad anni 14;
- b) effettuino essi stessi cure ospedaliere in regime di day hospital (day surgery/day service).

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta nel limite massimo di **cinque pernottamenti consecutivi**, effettuati anche presso due o più strutture ricettive. In tal caso è onere del soggiornante comprovare ai gestori della nuova struttura la ricevuta attestante corresponsione dell'imposta per i pernottamenti precedenti purché risultino consecutivi a quelli effettuati presso la nuova struttura ricettiva. In caso di ripetuti e sistematici pernottamenti effettuati all'interno dello stesso mese solare l'imposta si applica limitatamente ai primi cinque pernottamenti.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta è applicata sulla base delle seguenti 5 fasce di prezzo riferite al costo della camera con colazione (al netto di IVA e di eventuali servizi aggiuntivi) relativo al singolo pernottamento di 1 persona.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.
fascia 1-30,99 €	€ 1,50
fascia 31-70,99 €	€ 2,00
fascia 71-120,99 €	€ 3,00
fascia 121-200,99 €	€ 5,00
fascia oltre 201 €	€ 5,00
campeggi ed ostelli	€ 0,50

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta, conformemente a quanto disposto dall'art.4 comma 1 del D.Lgs.23/2011, è destinato a promuovere il sistema turistico locale mediante la realizzazione di progetti ispirati ai seguenti macroobiettivi:

- promozione nazionale e internazionale della destinazione "Bologna";
- rafforzamento e aggiornamento degli strumenti di promozione, accoglienza e valorizzazione;
- riqualificazione e gestione dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi.

Con riferimento agli obiettivi di cui al comma 1, saranno finanziati i principali progetti inseriti nel Piano Generale di Sviluppo di cui alle voci:

- Progetto city branding ed eventi;
- Progetto Bologna welcome;
- Progetto bellezza urbana;
- Progetto sistema e attività museali.

## **RIMINI**

Il Comune di Rimini ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2012; il seguente regolamento è stato modificato con Determina Dirigenziale nel corso del 2012 e con successive delibere negli anni 2013 e 2014.

### **Entrata in vigore**

Il regolamento che disciplina l'imposta di soggiorno è entrato in vigore il 1° ottobre 2012.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene sempre applicata.

### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è l'alloggiare nelle strutture ricettive situate nel territorio del comune di Rimini nel periodo dal 1° gennaio al 31° dicembre.

### **Soggetto passivo**

Soggetto passivo dell'imposta è chi alloggia nelle strutture ricettive senza essere residente nel Comune di Rimini.

### **Esenzioni**

Sono esenti dall'imposta di soggiorno:

- a. i minori di anni 14;
- b. i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori, limitatamente ai mesi di giugno, luglio e agosto, ferma restando l'esenzione dei minori di anni 14;
- c. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- d. il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- e. ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio;

- f. un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni ventiquattro partecipanti;
- g. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
- h. gli anziani, di età non inferiore a 65 anni, facenti parte di gruppi organizzati da enti pubblici locali, che soggiornano in strutture alberghiere classificate in 1-2-3 stelle, con esclusione dei mesi di luglio ed agosto. Per l'anno 2013 tale esenzione si applica dal 31 agosto 2013;
- i. i soggetti con invalidità al 100%;
- j. gli eventuali accompagnatori dei soggetti con invalidità al 100% ai quali viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'Inps e dall' Inail, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
- k. i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza.

#### **Durata del soggiorno**

L'imposta é corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Rimini, di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di **sette pernottamenti consecutivi**.

#### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno é determinata per persona e per pernottamento ed é graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tengono conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.
Alberghi/RTA/ Residence 1 stella	€ 0,50
Alberghi/RTA/ Residence 2 stelle	€ 0,70
Alberghi/RTA/ Residence 3 stelle	€ 1,50
Alberghi/RTA/ Residence 3 stelle superior	€ 1,50
Alberghi/RTA/ Residence 4 stelle	€ 2,50
Alberghi/RTA/ Residence 4 stelle superior	€ 2,50
Alberghi/RTA/ Residence 5 stelle	€ 3,00
Campeggi 1 stella	€ 0,10
Campeggi 2 stelle	€ 0,30
Campeggi 3 stelle	€ 0,50
Campeggi 4 stelle	€ 0,70
Villaggi turistici 2 stelle	€ 0,70
Villaggi turistici 3 stelle	€ 1,50
Villaggi turistici 4 stelle	€ 2,50
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 2 soli	€ 0,50
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 3 soli	€ 0,70
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 4 soli	€ 1,50
Case per ferie, ostelli, affittacamere	€ 0,50
Agriturismo 1 margherita	€ 0,50
Agriturismo 2 margherita	€ 0,50
Agriturismo 3 margherita	€ 1,00
Agriturismo 4 margherita	€ 2,00
Agriturismo 5 margherita	€ 2,50
Bed Breakfast	€ 0,50
Strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico	€ -
App.ti ammobiliati ad uso turistico	€ 0,50

### **Gettito dell'imposta**

L'impegno dell'Amministrazione comunale, per ciò che concerne la destinazione del gettito d'imposta, è di finanziare:

- interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **SAN MAURO PASCOLI**

Il Comune di San Mauro Pascoli ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2013; il regolamento è stato successivamente modificato nel corso dello stesso anno e nel 2015.

### **Entrata in vigore**

Il regolamento che disciplina l'imposta di soggiorno è entrato in vigore il 01/01/13.

### **Periodo di applicazione**

L'imposta di soggiorno si applica nel periodo compreso fra il 15 giugno e il 31 agosto di ogni anno. In caso di ripetuti pernottamenti effettuati all'interno dello stesso mese solare e nel periodo di applicazione, l'imposta si applica limitatamente ai primi cinque pernottamenti.

### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è il pernottare nelle strutture ricettive situate nel territorio del comune di San Mauro Pascoli nel periodo di applicazione dell'imposta.

### **Soggetto passivo**

Soggetto passivo dell'imposta è chi alloggia nelle strutture ricettive senza essere residente nel Comune di San Mauro Pascoli.

### **Esenzioni**

Sono esenti dall'imposta di soggiorno:

- a. i minori fino al compimento del diciottesimo anno di età;
- b. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
- c. gli studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale presso scuole o enti di formazione aventi sede sul territorio comunale;
- d. le persone ospiti delle strutture ricettive poiché colpite da situazioni di emergenza e calamità naturali dichiarate dalla protezione civile, dalle forze dell'ordine o dal Sindaco.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta é corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di San Mauro Pascoli fino ad un massimo di **cinque pernottamenti consecutivi**.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno é determinata per persona e per pernottamento ed é graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tengono conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

<b>tipologia struttura ricettiva</b>	<b>tariffa a persona per singolo pernott.</b>	
alberghi e residenze turistico alberghiere (residence) 3 stelle e superiori	€	1,50
alberghi e residenze turistico alberghiere (residence) 2 stelle e inferiori, case per ferie, affittacamere, R&B, locande, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, B&B, agriturismi ed altre strutture ricettive non menzionate nelle altre fasce	€	1,00
Campeggi	€	0,40

### **Gettito dell'imposta**

L'impegno dell'Amministrazione comunale, per ciò che concerne la destinazione del gettito d'imposta, è di finanziare:

- interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici ed ambientali del territorio comunale.

## **CESENA**

Il Comune di Cesena ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2013; il seguente regolamento è stato modificato con una successiva delibera del 26 settembre 2013.

### **Entrata in vigore**

Il regolamento che disciplina l'imposta di soggiorno è entrato in vigore il 1° febbraio 2013.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene sempre applicata.

### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è il soggiorno per notte in strutture ricettive situate nel territorio del Comune di Cesena nel periodo dal 1° gennaio al 31° dicembre.

### **Soggetto passivo**

L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Cesena, che pernottano nelle strutture ricettive.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- a. i minori fino al compimento del dodicesimo anno di età;
- b. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- c. i portatori di handicap regolarmente riconosciuti dalle commissioni mediche provinciali quali portatori di handicap e beneficiari dell'indennità di accompagnamento;
- d. i soggetti che sono sottoposti a terapie mediche in strutture sanitarie site nel territorio comunale in day hospital, ed un eventuale accompagnatore per paziente;
- e. il Comune di Cesena nel caso di spese per pernottamenti sostenute dal Comune stesso.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta é corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Cesena fino ad un massimo di **tre pernottamenti consecutivi**.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno é determinata per persona e per pernottamento ed é graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tengono conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

<b>tipologia struttura ricettiva</b>	<b>tariffa a persona per singolo pernott.</b>	
Alberghi/RTA/ Residence 4 stelle	€	3,00
Alberghi/RTA/ Residence 3 stelle	€	2,00
Alberghi/RTA/ Residence 2 stelle	€	1,50
Strutture ricettive extralberghiere (case e app.ti, etc.) e altre tipologie ricettive ( B&B, agriturismi, etc.)	€	1,50

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito é destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Cesena, in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **RAVENNA**

Il Comune di Ravenna ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2013.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° febbraio 2013.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per tutto l'anno.

### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive presenti sul territorio comunale nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

### **Soggetto passivo**

L'imposta è dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Ravenna, alloggiano nelle strutture ricettive.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento:

- a. i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- b. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- c. il personale appartenente alla polizia di Stato e locale, alle altre forze armate, nonché al corpo nazionale dei vigili del fuoco o della Protezione Civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- d. gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni venticinque partecipanti;
- e. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
- f. i portatori di disabilità con invalidità superiore al 76%, con idonea documentazione, ed il loro accompagnatore (una persona per disabile), nei casi di invalidità del 100%.

### Durata del soggiorno

L'imposta é corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Ravenna, fino ad un massimo di **sette pernottamenti consecutivi**.

### Misura dell'imposta e tariffe

L'imposta di soggiorno é determinata per persona e per pernottamento ed é graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno, ed altresì in riferimento alle strutture che offrono alloggio ed accoglienza a coloro che usufruiscono di prestazioni di stabilimenti termali.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.	
Alberghi/RTA/ Residence 1 stella	€	1,00
Alberghi/RTA/ Residence 2 stelle	€	1,00
Alberghi/RTA/ Residence 3 stelle	€	2,00
Alberghi/RTA/ Residence 3 stelle superior	€	2,00
Alberghi/RTA/ Residence 4 stelle	€	3,00
Alberghi/RTA/ Residence 4 stelle superior	€	3,00
Alberghi/RTA/ Residence 5 stelle	€	4,00
Alberghi/RTA/ Residence 5 stelle lusso	€	4,00
Campeggi (piazzola di sosta per tende, roulotte, etc) 1 stella	€	0,10
Campeggi (piazzola di sosta per tende, roulotte, etc) 2 stelle	€	0,15
Campeggi (piazzola di sosta per tende, roulotte, etc) 3 stelle	€	0,20
Campeggi (piazzola di sosta per tende, roulotte, etc) 4 stelle	€	0,25
Campeggi (bungalow e similari) 1 stella	€	0,20
Campeggi (bungalow e similari) 2 stelle	€	0,30
Campeggi (bungalow e similari) 3 stelle	€	0,50
Campeggi (bungalow e similari) 4 stelle	€	0,60
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 2 soli	€	1,00
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 3 soli	€	1,00
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 4 soli	€	1,00
Case e App.ti per per uso turistico, case per ferie 2 soli	€	1,00
Case e App.ti per per uso turistico, case per ferie 3 soli	€	1,00
Case e App.ti per per uso turistico, case per ferie nessuna class.	€	1,00
Bed Breakfast	€	2,00
Ostelli, affittacamere	€	2,00
Agriturismo 1 margherita	€	1,00
Agriturismo 2 margherita	€	1,00
Agriturismo 3 margherita	€	2,00
Agriturismo 4 margherita	€	3,00
Agriturismo 5 margherita	€	4,00
Strutture per alloggio e accoglienza a servizio di stab. termali	€	2,00

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito è destinato a finanziare:

- interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **GATTEO**

Il Comune di Gatteo ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2013, ed è stato modificato con delibera nel corso del 2014.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 28 febbraio 2013.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per tutto l'anno.

### **Presupposto**

Il presupposto dell'imposta è il soggiorno nelle strutture ricettive situate nel Comune di Gatteo, per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico – alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, rifugi escursionistici, esercizi di affittacamere (compresi i B&B), case ed appartamenti per vacanza, appartamenti ammobiliati per uso turistico, strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, attività saltuaria di alloggio e prima colazione, strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale.

### **Soggetto passivo**

E' soggetto passivo dell'imposta colui che alloggia nelle strutture ricettive senza essere residente nel Comune di Gatteo. Non rientrano tra i soggetti passivi d'imposta coloro che sono stati alloggiati nelle strutture ricettive dallo stesso Comune di Gatteo per far fronte a situazioni di emergenza sociale.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori entro il diciottesimo anno di età;
- b. i lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro;
- c. gli studenti che soggiornano per ragioni di studio o per periodi di formazione professionale attestati dalle rispettive Università, scuole od enti di formazione;

d. i proprietari e componenti del nucleo familiare di appartamenti ammobiliati per uso turistico.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta é corrisposta per persona e per ogni giornata di soggiorno nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Gatteo, fino ad un massimo di **cinque pernottamenti consecutivi**.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno è applicata nelle seguenti fasce secondo criteri di gradualità con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive tenendo conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché dal conseguente valore economico/prezzo del soggiorno:

- 1° fascia: alberghi 3 stelle e superiori;
- 2° fascia: alberghi 2 stelle e inferiori esercizi di affittacamere (compresi Bed and Breakfast) case e appartamenti per vacanza appartamenti ammobiliati per uso turistico strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale;
- 3° fascia: campeggi.

<b>tipologia struttura ricettiva</b>	<b>tariffa a persona per singolo pernott.</b>	
Alberghi 3 stelle e superiori	€	1,50
Alberghi 2 stelle inferiori	€	1,00
Affittacamere (compresi B&B), case e strutture per vacanza, app.ti ammobiliati per uso turistico, strutture agrituristiche e per il turismo rurale	€	1,00
Campeggi	€	0,40

### **Gettito dell'imposta**

L'imposta di soggiorno è stata istituita per finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **FERRARA**

Il Comune di Ferrara ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2013.

### **Entrata in vigore**

L'applicazione dell'imposta decorre dal 1 giugno 2013.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per tutti i giorni dell'anno.

### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive presenti sul territorio comunale nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

### **Soggetto passivo**

L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune, che pernottano in qualunque tipo di struttura ricettiva esistente sul territorio Comunale.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del diciottesimo anno di età;
- b. il soggetto ricoverato o degente presso strutture sanitarie presenti sul territorio provinciale, in quanto abbisogna di cure e/o terapie, interventi, anche limitatamente al giorno antecedente alla data del ricovero e/o degenza ed a quello successivo alla data della dimissione;
- c. il soggetto che presta assistenza al degente e/o ricoverato presso strutture sanitarie presenti sul territorio provinciale, in ragione di massimo n. due accompagnatori/assistenti per malato;
- d. le persone in carico ai servizi sociali e sanitari con certificazione del servizio interessato, ivi compresi coloro che alloggiano temporaneamente a causa degli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, presso le strutture presenti sul territorio comunale;
- e. l'autista di pullman e/o l'accompagnatore turistico, che presta regolare attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di

pullman e per un solo accompagnatore turistico ogni 18 turisti partecipanti;

- f. il soggetto appartenente a forze di polizia nazionale e locale (es: Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Forestale, Penitenziaria, Municipale, ecc.) o al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, che soggiornano nelle strutture ricettive per motivi di servizio;
- g. il personale dipendente del gestore della struttura che ivi svolge attività lavorativa;
- h. il soggetto che presta attività di volontariato per emergenze dettate da eventi/calamità naturali;
- i. il possessore di card turistica.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale, fino ad un massimo di **5 pernottamenti consecutivi** nella medesima struttura.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive presenti sul territorio comunale, così come classificate e definite dalla normativa vigente in materia, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico e/o prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.	
Alberghi 1 stella	€	1,00
Alberghi 2 stelle	€	1,50
Alberghi 3 stelle	€	2,00
Alberghi 4 stelle	€	2,50
Alberghi 5 stella	€	3,00
RTA/Residence 2 stelle	€	1,50
RTA/Residence 3 stelle	€	2,00
RTA/Residence 4 stelle	€	2,50
Affittacamere	€	1,50
Appartamenti ammobiliati ad uso turistico	€	1,50
Bed & Breakfast - Room & Breakfast	€	1,50
Case e app.ti per vacanza 2 soli	€	1,00
Case e app.ti per vacanza 3 soli	€	1,50
Case e app.ti per vacanza 4 soli	€	2,00
Ostello	€	0,50
Casa per Ferie	€	0,50
Campeggio	€	-
Agriturismo 1 margherita	€	0,50
Agriturismo 2 margherita	€	0,50
Agriturismo 3 margherita	€	1,00
Agriturismo 4 margherita	€	1,50
Agriturismo 5 margherita	€	2,00

### **Gettito dell'imposta**

Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Ferrara, per il turismo, la manutenzione, la fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché per i servizi pubblici locali.

## **RICCIONE**

Il Comune di Riccione ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2013; il Regolamento è stato poi modificato con successiva delibera nel corso del 2014.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° giugno 2013.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per l'intero anno.

### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è ogni pernottamento in strutture ricettive ubicate nel territorio comunale da intendersi per le categorie alberghi e residenze turistico-alberghiere, case e appartamenti per vacanza, case per ferie, ostelli, affittacamere (room and breakfast, locande), Bed & Breakfast, appartamenti ammobiliati ad uso turistico.

### **Soggetto passivo**

L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune, che pernottano in qualunque tipo di struttura ricettive.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- b. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel Territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- c. il personale appartenente alla Polizia di Stato e locale, alle altre forze armate, nonché al corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio;
- d. gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni venticinque partecipanti;
- e. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;

- f. i portatori di handicap grave, certificati a norma di legge ed un accompagnatore;
- g. i gruppi di pensionati organizzati da enti pubblici (cosiddetto turismo sociale) di età non inferiore a 65 anni, che soggiornano in strutture alberghiere di 1,2 e 3 stelle;
- h. lavoratori dipendenti e agenti di commercio che soggiornano per motivi di lavoro, con contratto, dal 8° giorno di soggiorno anche non consecutivo;
- i. studenti che svolgono tirocini o stage;
- j. turisti che utilizzano il treno in base a specifiche convenzioni finalizzate al miglioramento della ricettività turistica.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale, fino ad un massimo di **sette pernottamenti consecutivi**, mentre **sette pernottamenti non consecutivi** per i campeggi.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

<b>tipologia struttura ricettiva</b>	<b>tariffa a persona per singolo pernott.</b>	
Alberghi/RTA/ Residence 1 stella	€	0,50
Alberghi/RTA/ Residence 2 stelle	€	0,70
Alberghi/RTA/ Residence 3 stelle e 3 stelle superior	€	1,50
Alberghi/RTA/ Residence 4 stelle e 4 stelle superior	€	2,50
Alberghi/RTA/ Residence 5 stelle	€	3,00
Campeggi	€	0,20
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 2 soli	€	0,50
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 3 soli	€	0,70
Case e App.ti per vacanze gestiti in forma d'impresa 4 soli	€	1,50
Case per ferie, ostelli, affittacamere	€	0,50
Bed Breakfast	€	0,50
Strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico	€	0,50
App.ti ammobiliati ad uso turistico	€	0,50

### **Gettito dell'imposta**

Il relativo gettito è destinato a finanziare:

- interventi in materia di turismo a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **SAVIGNANO SUL RUBICONE**

Il Comune di Savignano sul Rubicone ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2013.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 01/06/13.

### **Periodo di applicazione**

L'imposta di soggiorno viene applicata nel periodo compreso fra il 24 giugno e il 31 agosto di ogni anno.

### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive presenti sul territorio del Comune di Savignano sul Rubicone.

### **Soggetto passivo**

L'imposta è dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Savignano sul Rubicone, alloggiano nelle strutture ricettive.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del diciottesimo anno di età;
- b. i lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro;
- c. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
- d. le persone disabili, la cui condizione di disabilità sia evidente o certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri;
- e. le persone ospiti delle strutture ricettive poiché colpite da situazioni di emergenza e calamità naturali dichiarate dalla protezione civile, dalle forze dell'ordine o dal Sindaco;
- f. le persone che hanno superato il sessantacinquesimo anno di età.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale, fino ad un massimo di **cinque pernottamenti consecutivi**.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

<b>tipologia struttura ricettiva</b>	<b>tariffa a persona per singolo pernott.</b>	
Alberghi/RTA/ Residence 5 stelle	€	1,50
Alberghi/RTA/ Residence 4 stelle	€	1,50
Alberghi/RTA/ Residence 3 stelle	€	1,50
Alberghi/RTA/ Residence 2 stelle	€	1,00
Alberghi/RTA/ Residence 1 stella	€	1,00
Campeggi 1 stella	€	0,40
Campeggi 2 stelle	€	0,40
Campeggi 3 stelle	€	0,40
Campeggi 4 stelle	€	0,40
case per ferie, ostelli, affittacamere, room and breakfast, locande, case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, residence d'epoca appartamenti ammobiliati per uso turistico,	€	1,00
strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed and breakfast), strutture agrituristiche	€	1,00

### **Gettito dell'imposta**

Il relativo gettito è destinato a finanziare:

- interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché di fruizione e valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici ed ambientali del territorio comunale.

## **PORRETTA TERME**

Il Comune di Porretta Terme ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2013.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 15 giugno 2013

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per l'intero anno.

### **Presupposto**

Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive presenti sul territorio del Comune di Porretta Terme.

### **Soggetto passivo**

E' soggetto passivo dell'imposta colui che alloggia nelle strutture ricettive senza essere residente nel Comune di Porretta Terme.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del dodicesimo anno di età;
- b. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, anche in regime di day hospital, per un massimo di 1 accompagnatore per paziente;
- c. i pazienti che effettuano cure ospedaliere in regime di day hospital;
- d. gli appartenenti a forze di polizia e del corpo dei VV FF che soggiornano per motivi di servizio.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive situate nel territorio comunale, fino ad un massimo di **sette pernottamenti consecutivi**.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno é determinata per persona e per permanenza nelle strutture ricettive ed è graduata ed articolata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale.

<b>tipologia struttura ricettiva</b>	<b>tariffa a persona per singolo pernott.</b>
Strutture di ogni tipo	€ 1,00

### **Gettito dell'imposta**

Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi per il turismo, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali.

## **PARMA**

Il Comune di Parma ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2013, ed il regolamento è stato modificato con successiva delibera nel corso dello stesso anno.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° settembre 2013.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per l'intero anno.

### **Presupposto**

Presupposto d'imposta è il soggiorno per notte in strutture ricettive situate nel territorio del Comune di Parma, come definite dalla normativa in materia di turismo.

### **Soggetto passivo**

Soggetto passivo dell'imposta è il soggetto, non residente nel Comune di Parma, che pernotta nelle strutture ricettive, situate nel territorio del Comune.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al 12° anno di età compreso;
- b. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale in ragione di un accompagnatore per paziente;
- c. i genitori o accompagnatori che assistono minori di anni diciotto e portatori di handicap non autosufficienti degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio in ragione di due persone per paziente;
- d. i soggetti che soggiornano per effettuare terapie riabilitative;
- e. i soggetti che soggiornano per prestare servizio di volontariato per eventi straordinari o di emergenza;
- f. i soggetti che soggiornano causa eventi e calamità naturali;

- g. i soggetti che soggiornano per motivi di studio, iscritti alla Scuola Media Superiore, a Corsi di formazione professionale, all'Università e all'Alta Formazione post universitaria, ivi compresi i tirocini, fino al 32° anno di età compreso;
- h. i giovani fino a trenta anni che pernottano negli ostelli;
- i. i) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che presentano attività di assistenza a gruppi organizzati.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di cinque **5 pernottamenti consecutivi** per struttura ricettiva.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

La misura dell'imposta è differenziata in base ai criteri ed entro il limite massimo stabiliti dalla legge, secondo la misura distinta per categoria di classificazione delle strutture ricettive.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.
Alberghi a 4 stelle, 4 stelle superior, 5 stelle e 5 stelle lusso Residenze turistico-alberghiere (R.T.A. – Residence) a 4 stelle Case e appartamenti vacanze (C.A.V. - gestione imprenditoriale) a 4 soli, Strutture agrituristiche a 5 margherite	€ 2,00
Alberghi a 3 stelle e 3 stelle superior, Residenze turistico-alberghiere (R.T.A. – Residence) a 3 stelle Case e appartamenti vacanza (gestione imprenditoriale) a 3 soli, Strutture agrituristiche a 3-4 margherite, Campeggi e Villaggi turistici a 3-4 stelle	€ 1,00
Alberghi a 1 e 2 stelle, Residenze turistico-alberghiere (R.T.A. – Residence) a 2 stelle, Case e appartamenti vacanze (gestione imprenditoriale) a 2 soli, Strutture agrituristiche a 1-2 margherite Case per ferie, ostelli, affittacamere (room & breakfast, locande) Case e appartamenti per vacanza (gestione non imprenditoriale) Appartamenti ammobiliati per uso turistico	€ 0,50
Strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico Attività saltuaria di alloggio e prima colazione (B&B - bed and breakfast) Strutture per il turismo rurale	€ 0,50

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare gli interventi per il turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, per la manutenzione, fruizione ed il recupero dei beni

culturali ed ambientali locali, nonché per i servizi pubblici locali.

## **CATTOLICA**

Il Comune di Cattolica ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2013.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° ottobre 2013.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per l'intero anno.

### **Presupposto**

L'imposta é corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Cattolica, di cui alla legge regionale in materia di turismo.

### **Soggetto passivo**

L'imposta é dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Cattolica, alloggiano nelle strutture ricettive.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento:

- a. i minori fino al compimento del 14° anno di età;
- b. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente, per il periodo che va dal giorno prima del ricovero al giorno dopo le dimissioni del degente; l'applicazione di tale esenzione é subordinata alla consegna, da parte dell'interessato, al gestore della struttura ricettiva, di apposita autocertificazione, attestante le generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero;
- b-bis. i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, per il giorno precedente ed il giorno successivo al ricovero; l'applicazione di tale esenzione è subordinata alla consegna, da parte degli interessati, al gestore della struttura ricettiva, di apposita autocertificazione attestante il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero;
- c. gli anziani, di età non inferiore a 65 anni, facenti parte di gruppi organizzati, di non meno di 20 persone, da enti pubblici o

- organizzazioni sindacali riconosciute, che soggiornano in strutture alberghiere classificate in 1-2-3 stelle, con esclusione dei mesi di luglio ed agosto. L'applicazione dell'esenzione è subordinata alla consegna, da parte degli interessati sia al gestore della struttura ricettiva che all'ufficio tributi, di idonea documentazione attestante l'organizzazione del soggiorno da parte degli enti pubblici o organizzazioni sindacali riconosciute;
- c-bis. i gruppi organizzati dalle AUSL, limitatamente al periodo che va dal 15 settembre al 31 maggio; l'applicazione dell'esenzione è subordinata alla consegna, sia al gestore della struttura ricettiva che all'ufficio tributi, di idonea documentazione attestante l'organizzazione del soggiorno da parte delle AUSL;
  - d. i soggetti con invalidità al 100%;
  - e. gli eventuali accompagnatori dei soggetti con invalidità al 100% ai quali viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'INPS e dall'INAIL, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
  - f. il personale appartenente alle forze o a corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
  - g. ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio;
  - h. un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni venti partecipanti;
  - i. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
  - j. i partecipanti alle manifestazioni sportive organizzate dal Comune o da questo patrocinate purché organizzate da Associazioni Sportive Dilettantistiche o senza scopo di lucro, limitatamente al periodo che va dal 15 settembre al 31 maggio, con presentazione preventiva, da parte dell'organizzazione, sia al gestore della struttura ricettiva che all'ufficio tributi, dell'elenco degli aventi diritto.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale, fino ad un massimo di **sette pernottamenti consecutivi**.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata con riferimento alla tipologia delle

strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.
Alberghi 1 o 2 stelle	€ 0,50
Alberghi 3 stelle	€ 1,00
Alberghi 4 stelle e 4 stelle S	€ 1,50
Residence Hotel	€ 1,00
Case e appartamenti per vacanze	€ 0,50
Affittacamere	€ 0,50

### **Gettito dell'imposta**

Il relativo gettito è destinato a finanziare:

- interventi in materia di turismo;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale.

## **BAGNO DI ROMAGNA**

Il Comune di Bagno di Romagna ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2014, ed è stato modificato con successiva delibera nel corso dello stesso anno.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° novembre 2014.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per l'intero anno.

### **Presupposto**

Presupposto d'imposta è il soggiorno per notte in strutture ricettive situate nel territorio del Comune di Bagno di Romagna, si intendono tutte le strutture alberghiere ed extra-alberghiere e rientrano gli affittacamere professionali e non, agriturismi e B&B, alberghi, aree di sosta, campeggi, case e appartamenti per vacanze, case per ferie, rifugi, ostelli ed infine residenze turistiche alberghiere.

### **Soggetto passivo**

Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive e non risulta iscritto nell'anagrafe del Comune di Bagno di Romagna.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento di diciotto anni;
- b. gli autisti di pullman e gli accompagnatori che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati di turisti; l'esenzione si applica per ogni autista e per un accompagnatore ogni quindici turisti;
- c. il personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
- d. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- e. i portatori di handicap regolarmente riconosciuti dalle commissioni mediche provinciali quali portatori di handicap e beneficiari dell'indennità di accompagnamento;

- f. i soggetti che sono sottoposti a terapie mediche in strutture sanitarie site nel territorio comunale in day hospital, ed un eventuale accompagnatore per paziente;
- g. il Comune di Bagno di Romagna nel caso di spese per pernottamenti sostenute dal Comune stesso;
- h. il soggetto appartenente a forze di polizia nazionale e locale (es: Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Forestale, Penitenziaria, Municipale, ecc.) o al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, che soggiornano nelle strutture ricettive per motivi di servizio;
- i. i partecipanti alle gite scolastiche.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di cinque **5 pernottamenti consecutivi** per struttura ricettiva.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

La misura dell'imposta è differenziata in base ai criteri ed entro il limite massimo stabiliti dalla legge, secondo la misura distinta per categoria di classificazione delle strutture ricettive.

<b>tipologia struttura ricettiva</b>	<b>tariffa a persona per singolo pernott.</b>
Albergo 4 stelle	€ 1,00
Albergo 3 stelle	€ 0,50
Altri Alberghi	€ 0,50
Altre Strutture Ricettive	€ 0,50

### **Gettito dell'imposta**

Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Bagno di Romagna, in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## MISANO ADRIATICO

Il Comune di Misano Adriatico ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2015.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° aprile 2015.

### **Periodo di applicazione**

L'imposta in prima attuazione si applicherà ogni anno limitatamente al periodo dal 1° aprile al 30 settembre.

### **Presupposto**

Presupposto d'imposta è il soggiorno per notte in strutture ricettive situate nel territorio del Comune di Misano Adriatico, si intendono le categorie alberghi e residenze turistico-alberghiere, case e appartamenti per vacanza, case per ferie, ostelli, affittacamere (room and breakfast, locande), Bed & Breakfast, appartamenti ammobiliati ad uso turistico e campeggi.

### **Soggetto passivo**

L'imposta è dovuta dai soggetti che, non residenti nel comune di Misano Adriatico, alloggiano nelle strutture ricettive.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del tredicesimo anno di età; a tal fine si considera la data di arrivo nella struttura ricettiva;
- b. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio della Provincia di Rimini, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- c. il personale appartenente alla Polizia di Stato e locale, alle altre forze armate, nonché al corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio;
- d. gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni venticinque partecipanti;
- e. il personale dipendente che svolge attività lavorativa nel territorio

- del Comune di Misano Adriatico;
- f. i portatori di handicap grave, certificati a norma di legge ed un accompagnatore;
- g. studenti che svolgono tirocini o stage in strutture ricettive site nel territorio del Comune di Misano Adriatico.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di **sette pernottamenti consecutivi** da intendersi per le categorie alberghi e residenze turistico-alberghiere, case e appartamenti per vacanza, case per ferie, ostelli, affittacamere (room and breakfast, locande), Bed & Breakfast, appartamenti ammobiliati ad uso turistico e campeggi.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno é determinata per persona e per pernottamento ed è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive (stelle, soli, ecc.) definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.	
Alberghi 1 stella	€	0,50
Alberghi 2 stelle	€	0,60
Alberghi 3 stelle	€	0,80
Alberghi 3 stelle superior	€	0,90
Alberghi 4 stelle	€	1,00
RTA/Residence 2 stelle	€	0,50
RTA/Residence 3 stelle	€	0,60
RTA/Residence 4 stelle	€	0,70
Campeggio	€	0,20
Case e app.ti per vacanza 2 soli	€	0,40
Case e app.ti per vacanza 3 soli	€	0,50
Case e app.ti per vacanza 4 soli	€	0,60
Casa per ferie, ostelli, affittacamere (room & breakfast, locande)	€	0,50
Agriturismi	€	0,40
B&B, strutture ricettive all'aria aperta, aree attrezzate di sosta temporanea, app.ti ammobiliati ad uso turistico	€	0,40

### **Gettito dell'imposta**

Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo per eventi di intrattenimento, per manifestazioni sportive, spettacolari e culturali connesse al turismo; potranno inoltre essere finanziati progetti di sviluppo di itinerari tematici e circuiti di eccellenza, la valorizzazione dello sport motoristico con riferimento al Misano World Circuit Marco Simoncelli, la manutenzione e ristrutturazione delle attrezzature destinate alla fruizione turistica, lo sviluppo dei punti di accoglienza ed informazione turistica; speciale spazio potrà essere riservato ad interventi promozionali, anche all'estero, nonché ad iniziative ed eventi volti a favorire il turismo giovanile, sportivo, delle famiglie, della terza età, specie nella bassa stagione, interventi formativi per le figure professionali del settore turistico, finanziamento dei servizi connessi ai flussi turistici e alla comunicazione (ivi compresi punti Wi-fi free, siti web, ecc.). Tali attività potranno essere svolte anche in cofinanziamento ed in collaborazione con privati ed altri enti.

## **SALSOMAGGIORE TERME**

Il Comune di Salsomaggiore Terme ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2015.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° aprile 2015.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per l'intero anno.

### **Presupposto**

Presupposto d'imposta è il soggiorno per notte in strutture ricettive situate nel territorio del Comune di Salsomaggiore Terme, come definite dalla normativa in materia di turismo, nonché presso i centri termali che offrono ospitalità finalizzata all'erogazione delle cure termali.

### **Soggetto passivo**

Il soggetto passivo dell'imposta è il cliente non residente nel Comune di Salsomaggiore Terme, che pernotta nelle strutture ricettive e nei centri termali.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del dodicesimo anno di età;
- b. i ragazzi di età inferiore ai anni 16 appartenenti a gruppi sportivi partecipanti a iniziative e/o tornei organizzati col patrocinio dell'Amministrazione Comunale;
- c. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale o dell'ospedale di "Vaio", in ragione di un accompagnatore per paziente;
- d. i genitori o accompagnatori che assistono minori di anni diciotto o portatori di handicap non autosufficienti, ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale o dell'ospedale di "Vaio" in ragione di due persone per paziente;
- e. il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, alle forze di polizia provinciali o locali, nonché al corpo nazionale dei vigili del

- fuoco e alla protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio e non per servizi pagati in qualità di privati;
- f. i soggetti che soggiornano per prestare servizio di volontariato per eventi straordinari o di emergenza o a seguito di provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche per finalità di soccorso umanitario;
  - g. i soggetti che soggiornano causa eventi e calamità naturali;
  - h. i soggetti che soggiornano per motivi di studio, iscritti a qualunque scuola, legalmente riconosciuta, con sede in Salsomaggiore Terme;
  - i. gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati;
  - j. i dipendenti del gestore della struttura ricettiva che ivi svolgono la loro attività lavorativa;
  - k. gli ospiti a titolo gratuito per promozione da parte della struttura ricettiva, previa comunicazione allo IAT del Comune di Salsomaggiore Terme.

#### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di **sette pernottamenti consecutivi** per struttura ricettiva.

#### **Misura dell'imposta e tariffe**

La misura dell'imposta è differenziata in base ai criteri ed entro il limite massimo stabiliti dalla legge, secondo la misura distinta per categoria di classificazione delle strutture ricettive.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.
Alberghi a 4 stelle, 4 stelle superior, 5 stelle e 5 stelle lusso Residenze turistico-alberghiere (R.T.A. – Residence) a 4 stelle Case e appartamenti vacanze (C.A.V. - gestione imprenditoriale) a 4 soli, Strutture agrituristiche a 5 margherite	€ 2,00
Alberghi a 3 stelle e 3 stelle superior, Centri Termali che offrono ospitalità per cure termali, Residenze turistico-alberghiere (R.T.A. – Residence) a 3 stelle Case e appartamenti vacanza (gestione imprenditoriale) a 3 soli, Strutture agrituristiche a 3-4 margherite, Villaggi turistici a 3-4 stelle	€ 1,00
Alberghi a 1 e 2 stelle, Residenze turistico-alberghiere (R.T.A. – Residence) a 2 stelle, Case e appartamenti vacanze (gestione imprenditoriale) a 2 soli, Strutture agrituristiche a 1-2 margherite Case per ferie, ostelli, affittacamere (room & breakfast, locande) Case e appartamenti per vacanza (gestione non imprenditoriale) Appartamenti ammobiliati per uso turistico Strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico Attività saltuaria di alloggio e prima colazione (B&B - bed and breakfast) Strutture per il turismo rurale	€ 0,50
Campeggi	€ 0,30

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato interamente a finanziare gli interventi per il turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, per la manutenzione, fruizione ed il recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **IMOLA**

Il Comune di Imola ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2015.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 25 aprile 2015.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per l'intero anno.

### **Presupposto**

Presupposto d'imposta è il soggiorno per notte in strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Imola, si intendono alberghi, residenze turistico - alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale.

### **Soggetto passivo**

L'imposta é dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Imola, pernottano nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- b. i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori;
- c. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di due accompagnatori per paziente;
- d. il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- e. ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio;

- f. un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni ventiquattro partecipanti (compreso l'accompagnatore turistico);
- g. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
- h. il soggetto che presta volontariato per emergenze dettate da eventi/calamità naturali;
- i. i soggetti con invalidità al 100%;
- j. gli eventuali accompagnatori dei soggetti con invalidità al 100% ai quali viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'Inps e dall'Inail, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
- k. i soggetti in carico ai servizi sociali e sanitari con certificazione del servizio interessato, nonché i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza;
- l. i soggetti appartenenti a squadre sportive aventi sede nei Comuni del Nuovo Circondario Imolese ospitate per ragioni di ritiro sportivo.

#### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di **cinque pernottamenti consecutivi** per struttura ricettiva.

#### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa vigente in materia, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.	
Alberghi 1 e 2 stelle	€	1,00
3 stelle e 3 stelle sup.	€	1,50
4 stelle e 4 stelle sup.	€	2,00
RTA/Residence 1 e 2 stelle	€	1,00
RTA/Residence 3 stelle	€	1,50
RTA/Residence 4 stelle	€	2,00
Affittacamere	€	1,00
Appartamenti ammobiliati ad uso turistico	€	1,00
Bed & Breakfast	€	1,00
Case e appartamenti per vacanza	€	1,00
Campeggio	€	-
Ostello	€	1,00
Case per ferie	€	1,00
Agriturismo 1 margherita	€	1,00
Agriturismo 2 margherita	€	1,00
Agriturismo 3 margherita	€	1,00
Agriturismo 4 margherita	€	1,00
Agriturismo 5 margherita	€	1,00

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare:

- interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **CASTEL SAN PIETRO TERME**

Il Comune di Castel San Pietro Terme ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2015.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° giugno 2015.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per tutto l'anno.

### **Presupposto**

Presupposto d'imposta è il soggiorno per notte in strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Castel San Pietro Terme, per tali si intendono alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale ubicate nel territorio comunale.

### **Soggetto passivo**

L'imposta è dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Castel San Pietro Terme, pernottano nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- b. i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori;
- c. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie ubicate nei comuni nell'ambito dell'area metropolitana, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- d. i soggetti che soggiornano nel territorio comunale per trattamento in day hospital eseguito in strutture sanitarie ubicate nei comuni nell'ambito dell'area metropolitana;

- e. il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- f. ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio;
- g. un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni quindici partecipanti (compreso l'accompagnatore turistico);
- h. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva nel periodo di svolgimento della propria attività lavorativa;
- i. il soggetto che presta volontariato per emergenze dettate da eventi/calamità naturali;
- j. i soggetti con invalidità non inferiore al 74%;
- k. gli eventuali accompagnatori di soggetti invalidi a cui viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'Inps e dall'Inail, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
- l. i soggetti appartenenti a squadre sportive aventi sede nei comuni del Nuovo Circondario Imolese ospitate per ragioni di ritiro sportivo;
- m. i soggetti in carico ai servizi sociali e sanitari con certificazione del servizio interessato, nonché i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di **cinque pernottamenti consecutivi** per struttura ricettiva.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa vigente in materia, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.	
Alberghi/RTA/ Residence 1 stella	€	1,00
Alberghi/RTA/ Residence 2 stelle	€	1,00
Alberghi/RTA/ Residence 3 stelle	€	1,50
Alberghi/RTA/ Residence 4 stelle	€	2,00
Affittacamere	€	1,00
Appartamenti ammobiliati per uso turistico,	€	1,00
Bed&Breakfast	€	1,00
Case a appartamenti per vacanza	€	1,00
Campeggi	€	-
Ostello	€	1,00
Casa per ferie	€	1,00
Agriturismo 1 margherita	€	1,00
Agriturismo 2 margherita	€	1,00
Agriturismo 3 margherita	€	1,00
Agriturismo 4 margherita	€	1,00
Agriturismo 5 margherita	€	1,00

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare

- interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **MEDICINA**

Il Comune di Medicina ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2015.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° giugno 2015

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per tutto l'anno.

### **Presupposto**

Presupposto d'imposta è il soggiorno per notte in strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Medicina per tali si intendono alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale ubicate nel territorio comunale.

### **Soggetto passivo**

L'imposta é dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Medicina, pernottano nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- b. i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori;
- c. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie ubicate nei comuni nell'ambito del territorio del Nuovo Circondario Imolese, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- d. i soggetti che soggiornano nel territorio comunale per trattamento in day hospital eseguito in strutture sanitarie ubicate nei comuni nell'ambito del territorio del Nuovo Circondario Imolese;

- e. il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- f. ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio;
- g. un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni quindici partecipanti (compreso l'accompagnatore turistico);
- h. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva nel periodo di svolgimento della propria attività lavorativa;
- i. il soggetto che presta volontariato per emergenze dettate da eventi/calamità naturali;
- j. i soggetti con invalidità non inferiore al 74%;
- k. gli eventuali accompagnatori di soggetti invalidi a cui viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'Inps e dall'Inail, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
- l. i soggetti in carico ai servizi sociali e sanitari con certificazione del servizio interessato, nonché i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza;
- m. i soggetti appartenenti a squadre sportive aventi sede nei comuni del Nuovo Circondario Imolese ospitate per ragioni di ritiro sportivo.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di **cinque pernottamenti consecutivi** per struttura ricettiva.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di Soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa vigente in materia, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.	
Alberghi 1 e 2 stella	€	1,00
Alberghi 3 stelle e 3 stelle superior	€	1,50
Alberghi 4 stelle e 4 stelle superior	€	2,00
RTA / Residence 1 e 2 stelle	€	1,00
RTA / Residence 2 stelle	€	1,00
RTA / Residence 3 stelle	€	1,50
RTA / Residence 4 stelle	€	2,00
Affittacamere	€	1,00
Appartamenti ammobiliati per uso turistico,	€	1,00
Bed&Breakfast	€	1,00
Casa a appartamenti per vacanza	€	1,00
Campeggi	€	1,00
Ostello	€	1,00
Casa per ferie	€	1,00
Agriturismo 1 margherita	€	1,00
Agriturismo 2 margherita	€	1,00
Agriturismo 3 margherita	€	1,00
Agriturismo 4 margherita	€	1,00
Agriturismo 5 margherita	€	1,00

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare

- interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **DOZZA**

Il Comune di Dozza ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2015.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° giugno 2015

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per tutto l'anno.

### **Presupposto**

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Dozza, di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi.

### **Soggetto passivo**

L'imposta è dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Dozza, pernottano nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere per tale intendendosi: alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale ubicate nel territorio comunale.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- b. i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori;
- c. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie ubicate nei comuni di Castel San Pietro e Imola, nell'ambito del territorio del Nuovo Circondario Imolese, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- d. i soggetti che soggiornano nel territorio comunale per trattamento in day hospital eseguito in strutture sanitarie ubicate nei comuni nell'ambito del territorio del Nuovo Circondario Imolese;

- e. il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- f. ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio;
- g. un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni quindici partecipanti (compreso l'accompagnatore turistico);
- h. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva nel periodo di svolgimento della propria attività lavorativa;
- i. il soggetto che presta volontariato per emergenze dettate da eventi/calamità naturali;
- j. i soggetti con invalidità non inferiore al 74%;
- k. gli eventuali accompagnatori di soggetti invalidi a cui viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'Inps e dall'Inail, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
- l. i soggetti in carico ai servizi sociali e sanitari con certificazione del servizio interessato, nonché i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza;
- m. i soggetti appartenenti a squadre sportive aventi sede nei comuni del Nuovo Circondario Imolese ospitate per ragioni di ritiro sportivo.

#### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di **cinque pernottamenti consecutivi** per struttura ricettiva.

#### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di Soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa vigente in materia, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.	
Alberghi, RTA, Residence 1 stella	€	0,50
Alberghi, RTA, Residence 2 stelle	€	1,00
Alberghi, RTA, Residence 3 stelle e 3 stelle superior	€	1,50
Alberghi 4 stelle e 4 stelle superior	€	2,00
Campeggi	€	0,50
Case per ferie	€	0,50
Case vacanza alloggi REC	€	1,00
Ostelli, affittacamere	€	1,00
Agriturismo 1 margherita	€	1,00
Agriturismo 2 margherita	€	1,00
Agriturismo 3 margherita	€	1,00
Agriturismo 4 margherita	€	1,00
Agriturismo 5 margherita	€	1,00
Bed&Breakfast e appartamenti ammobiliati	€	1,00

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare

- interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **CASTEL GUELFO**

Il Comune di Castel Guelfo ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2015.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° giugno 2015

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per tutto l'anno.

### **Presupposto**

L'imposta é corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Castel Guelfo di Bologna, di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi.

### **Soggetto passivo**

L'imposta é dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Castel Guelfo di Bologna, pernottano nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale ubicate nel territorio del Comune di Castel Guelfo di Bologna.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- b. i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori;
- c. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie ubicate nei comuni nell'ambito dell'area metropolitana, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- d. i soggetti che soggiornano nel territorio comunale per trattamento in day hospital eseguito in strutture sanitarie ubicate nei comuni nell'ambito dell'area metropolitana;

- e. il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- f. ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio;
- g. un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni quindici partecipanti (compreso l'accompagnatore turistico);
- h. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva nel periodo di svolgimento della propria attività lavorativa;
- i. il soggetto che presta volontariato per emergenze dettate da eventi/calamità naturali;
- j. i soggetti con invalidità non inferiore al 74%;
- k. gli eventuali accompagnatori di soggetti invalidi a cui viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'Inps e dall'Inail, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
- l. i soggetti appartenenti a squadre sportive aventi sede nei comuni del Nuovo Circondario Imolese ospitate per ragioni di ritiro sportivo;
- m. i soggetti in carico ai servizi sociali e sanitari con certificazione del servizio interessato, nonché i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di **cinque pernottamenti consecutivi** per struttura ricettiva.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di Soggiorno é determinata per persona e per pernottamento ed é graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa vigente in materia, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.
Alberghi, RTA, Residence 1 e 2 stelle	€ 1,00
Alberghi, RTA, Residence 3 stelle e 3 stelle superior	€ 1,50
Alberghi 4 stelle e 4 stelle superior	€ 2,00
Affittacamere	€ 1,00
Appartamenti ad uso turistico	€ 1,00
Bed & Breakfast	€ 1,00
Case e appartamenti per vacanza	€ 1,00
Campeggi	€ -
Ostello	€ 1,00
Case per ferie	€ 1,00
Case vacanza alloggi REC	€ 1,00
Ostelli, affittacamere	€ 1,00
Agriturismo 1 margherita	€ 1,00
Agriturismo 2 margherita	€ 1,00
Agriturismo 3 margherita	€ 1,00
Agriturismo 4 margherita	€ 1,00
Agriturismo 5 margherita	€ 1,00
Bed&Breakfast e appartamenti ammobiliati	€ 1,00

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare

- interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **CASALFIUMANESE**

Il Comune di Casalfiumanese ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2015.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° giugno 2015.

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per tutto l'anno.

### **Presupposto**

L'imposta é corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Casalfiumanese, di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi.

### **Soggetto passivo**

L'imposta é dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Casalfiumanese, pernottano nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale ubicate nel territorio del Comune di Casalfiumanese.

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a. i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- b. i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori;
- c. i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie ubicate nei comuni nell'ambito dell'area metropolitana, in ragione di due accompagnatore per paziente;
- d. il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;

- e. ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio;
- f. un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni quindici partecipanti (compreso l'accompagnatore turistico);
- g. il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva nel periodo di svolgimento della propria attività lavorativa;
- h. il soggetto che presta volontariato per emergenze dettate da eventi/calamità naturali;
- i. i soggetti con invalidità non inferiore al 100%;
- j. gli eventuali accompagnatori di soggetti con invalidità al 100% a cui viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'Inps e dall'Inail, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
- k. i soggetti in carico ai servizi sociali e sanitari con certificazione del servizio interessato, nonché i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza.
- l. i soggetti appartenenti a squadre sportive aventi sede nei comuni del Nuovo Circondario Imolese ospitate per ragioni di ritiro sportivo.

### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di **cinque pernottamenti consecutivi** per struttura ricettiva.

### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di Soggiorno é determinata per persona e per pernottamento ed é graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa vigente in materia, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.
Alberghi, RTA, Residence 1 stella e 2 stelle	€ 1,00
Alberghi, RTA, Residence 3 stelle e 3 stelle superior	€ 1,50
Alberghi 4 stelle e 4 stelle superior	€ 2,00
Affittacamere	€ 1,00
Appartamenti ad uso turistico	€ 1,00
Bed & Breakfast	€ 1,00
Case e appartamenti per vacanza	€ 1,00
Campeggi	€ -
Ostello	€ 1,00
Case per ferie	€ 1,00
Agriturismo 1 margherita	€ 1,00
Agriturismo 2 margherita	€ 1,00
Agriturismo 3 margherita	€ 1,00
Agriturismo 4 margherita	€ 1,00
Agriturismo 5 margherita	€ 1,00
Bed&Breakfast e appartamenti ammobiliati	€ 1,00

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare

- interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## **FONTANELICE**

Il Comune di Fontanelice ha istituito l'imposta di soggiorno nel 2015.

### **Entrata in vigore**

L'imposta di soggiorno è entrata in vigore il 1° giugno 2015

### **Periodo di applicazione**

A partire dalla sua applicazione l'imposta di soggiorno viene applicata per tutto l'anno.

### **Presupposto**

L'imposta é corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Fontanelice, di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi.

### **Soggetto passivo**

L'imposta é dovuta dai soggetti che, non residenti nel Comune di Fontanelice, pernottano nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale ubicate nel territorio del Comune di Casalfiumanese

### **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a) i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- b) i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori;
- c) i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie ubicate nei comuni nell'ambito dell'area metropolitana, in ragione di due accompagnatore per paziente;
- d) il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- e) ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio;

- f) un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni quindici partecipanti (compreso l'accompagnatore turistico);
- g) il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva nel periodo di svolgimento della propria attività lavorativa;
- h) il soggetto che presta volontariato per emergenze dettate da eventi/calamità naturali;
- i) i soggetti con invalidità non inferiore al 100%;
- j) gli eventuali accompagnatori di soggetti con invalidità al 100% a cui viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'Inps e dall'Inail, in ragione di un accompagnatore per soggetto;
- k) i soggetti in carico ai servizi sociali e sanitari con certificazione del servizio interessato, nonché i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza.
- l) i soggetti appartenenti a squadre sportive aventi sede nei comuni del Nuovo Circondario Imolese ospitate per ragioni di ritiro sportivo.

#### **Durata del soggiorno**

L'imposta è dovuta per persona e per ciascun soggiorno per notte fino ad un massimo di **cinque pernottamenti consecutivi** per struttura ricettiva.

#### **Misura dell'imposta e tariffe**

L'imposta di Soggiorno é determinata per persona e per pernottamento ed é graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa vigente in materia, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

tipologia struttura ricettiva	tariffa a persona per singolo pernott.
Alberghi, RTA, Residence 1 stella e 2 stelle	€ 1,00
Alberghi, RTA, Residence 3 stelle e 3 stelle superior	€ 1,50
Alberghi 4 stelle e 4 stelle superior	€ 2,00
Affittacamere	€ 1,00
Appartamenti ad uso turistico	€ 1,00
Bed & Breakfast	€ 1,00
Case e appartamenti per vacanza	€ 1,00
Campeggi	€ -
Ostello	€ 1,00
Case per ferie	€ 1,00
Agriturismo 1 margherita	€ 1,00
Agriturismo 2 margherita	€ 1,00
Agriturismo 3 margherita	€ 1,00
Agriturismo 4 margherita	€ 1,00
Agriturismo 5 margherita	€ 1,00
Bed&Breakfast e appartamenti ammobiliati	€ 1,00

### **Gettito dell'imposta**

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare

- interventi in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive;
- interventi di manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## Esenzioni

Si procede adesso ad un confronto tra gli articoli che disciplinano le esenzioni previste dai vari Regolamenti Comunali. Il confronto viene effettuato per comuni appartenenti alla stessa tipologia turistica, classificando le località della Regione che applicano l'imposta di soggiorno in:

- Località Termali
- Località Balneari
- Città d'arte /d'affari

### Località Termali

Per quanto riguarda le località termali – **Bagno di Romagna, Castel San Pietro Terme, Porretta Terme e Salsomaggiore** – la situazione è abbastanza variegata.

Mentre nei Comuni di Salsomaggiore Terme e Porretta Terme sono esentati dal pagamento dell'imposta di soggiorno i minori fino al compimento del 12° anno di età, nel comune di Castel San Pietro Terme il limite si alza al compimento del 14° anno; Bagno di Romagna, infine, applica l'esenzione ai minori fino al compimento del 18° anno di età. A Castel San Pietro Terme, inoltre, l'esenzione è prevista anche per i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori.

Il Comune di Salsomaggiore Terme, inoltre, prevede l'esenzione dal pagamento della tassa di soggiorno per i ragazzi di età inferiore a 16 anni appartenenti a gruppi sportivi partecipanti ad iniziative e/o tornei organizzati con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale; per la stessa tipologia di visitatori il comune di Porretta Terme prevede la riduzione del 50%.

A Bagno di Romagna non pagano l'imposta di soggiorno i partecipanti alle gite scolastiche mentre il Comune di Porretta Terme prevede una riduzione del 50% per i gruppi scolastici delle scuole medie inferiori e superiori in visita didattica.

Ad eccezione di Porretta Terme, tutti gli altri Comuni termali prevedono l'esenzione per gli autisti di pullman che soggiornano per esigenze di servizio e per gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati, con queste differenze: a Bagno di Romagna è esente un accompagnatore ogni 15 partecipanti; lo stesso anche a Castel San Pietro Terme (nel conteggio dei 15 partecipanti è compreso anche l'accompagnatore); a Salsomaggiore Terme non è fissato nessun limite. Inoltre a Castel San Pietro Terme il regolamento comunale prevede che i soggetti appartenenti ad un gruppo organizzato di almeno 15 partecipanti (comprensivo l'accompagnatore turistico) intermediati da Agenzie di Viaggi e Tour Operator che pernottano per almeno due notti fruiscono di agevolazione tariffaria definita con apposito atto di Giunta Comunale.

Tutti i Comuni in questione prevedono l'esenzione per i soggetti che assistono degenti ricoverati presso le strutture sanitarie del territorio comunale (o dell'area metropolitana nel caso di Castel San Pietro Terme) e in ragione di un accompagnatore per paziente. A Salsomaggiore Terme l'esenzione è estesa anche ai genitori accompagnatori che assistono minori di anni diciotto e portatori di handicap non autosufficienti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di due persone per paziente.

I soggetti che soggiornano nel territorio comunale di Castel San Pietro Terme, Bagno di Romagna e Porretta Terme per sottoporsi a cure ospedaliere in regime di day hospital sono esentati dal pagamento dell'imposta di soggiorno; tale opzione non è prevista, invece, dal regolamento del comune di Salsomaggiore Terme.

Solo il Comune di Bagno di Romagna prevede l'esenzione per i portatori di handicap regolarmente riconosciuti dalle commissioni mediche provinciali, mentre a Castel San Pietro Terme sono esentati dal pagamento della tassa di soggiorno i soggetti con invalidità non inferiore al 74% e gli eventuali accompagnatori in ragione di un accompagnatore per soggetto.

In tutti e quattro i Comuni termali della Regione sono previste esenzioni per i soggetti appartenenti a forze di polizia nazionale e locale e al corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio.

Nel Comune di Bagno di Romagna e in quello di Salsomaggiore Terme sono esenti dal pagamento dell'imposta coloro che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguente a eventi calamitosi o di natura straordinaria e coloro che soggiornano per prestare servizio di volontariato per finalità di soccorso umanitario. A Castel San Pietro Terme l'esenzione è prevista solo per il soggetto che presta volontariato per emergenze dettate da eventi/calamità naturali. Contemporaneamente, il regolamento comunale esonera dal pagamento dell'imposta i soggetti in carico ai servizi sociali e sanitari nonché i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza.

Il Comune di Castel San Pietro Terme esonera dal pagamento della tassa i soggetti appartenenti a squadre sportive aventi sedi nel territorio del Nuovo Circondario Imolese per ragione di ritiro sportivo mentre a Bagno di Romagna il comune non deve corrispondere l'imposta in caso di spese per pernottamenti sostenute dal comune stesso.

Sia a Castel San Pietro Terme che a Salsomaggiore Terme non deve corrispondere l'imposta di soggiorno il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva nel periodo di svolgimento della propria attività lavorativa. Sempre a Salsomaggiore Terme il

regolamento comunale esonera i soggetti che soggiornano per motivi di studio iscritti a qualunque scuola regolarmente riconosciuta con sede a Salsomaggiore Terme e gli ospiti, a titolo gratuito, per promozione da parte della struttura ricettiva previa comunicazione allo IAT del Comune.

Inoltre, limitatamente all'anno 2015, in quest'ultimo Comune sono esonerati dal pagamento dell'imposta quei soggetti che hanno stipulato contratti con le strutture ricettive entro il 31/12/2014 (essendo l'imposta di soggiorno entrata in vigore il 1° aprile 2015).

## Località balneari

Nelle 7 località balneari dell'Emilia Romagna – **Cattolica, Rimini, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Gatteo, Misano Adriatico e Riccione** – sono applicate varie esenzioni, in questo caso in maniera ancora più diversificata.

Per quanto riguarda l'esenzione riservata ai minori, la situazione è infatti molto variegata. Non pagano l'imposta di soggiorno i minori fino al compimento del 13° anno di età nel Comune di Misano Adriatico. La soglia si alza fino al compimento del 14° anno di età nei Comuni di Cattolica, Riccione, Rimini; fino al 18° anno nei Comuni di San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e Gatteo. A Rimini, inoltre, l'esenzione è prevista anche per i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori, limitatamente ai mesi di giugno, luglio e agosto.

I Comuni di Gatteo, Misano Adriatico, Riccione e San Mauro Pascoli applicano l'esenzione per gli studenti che svolgono tirocini o stage in strutture ricettive situate nel loro territorio comunale. In particolare il Comune di Gatteo riserva l'esenzione per periodi di formazione professionale attestati dalle rispettive Università, scuole od enti di formazione, mentre quello di San Mauro Pascoli per periodi di formazione professionale presso scuole o enti di formazione aventi sede sul territorio comunale.

A Misano Adriatico, Riccione, Rimini e Cattolica i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente, sono esonerati dal pagamento dell'imposta di soggiorno. Il regolamento del comune di Cattolica precisa che l'applicazione va dal giorno prima del ricovero al giorno dopo le dimissioni del degente. Inoltre, sempre a Cattolica anche i degenti ricoverati presso le strutture sanitarie del territorio comunale sono esonerati dal versamento del tributo per il giorno precedente e quello successivo al ricovero.

A Riccione, Rimini e Cattolica non pagano l'imposta di soggiorno gli anziani, di età non inferiore a 65 anni, facenti parte di gruppi organizzati (di non meno di 20 persone a Cattolica) da enti pubblici o organizzazioni sindacali riconosciute che soggiornano in strutture alberghiere classificate in 1-2-3 stelle, con esclusione - limitatamente ai comuni di Rimini e Cattolica - dei mesi di luglio ed agosto; l'esenzione vale, invece, per tutto l'arco dell'anno nel Comune di Riccione. In aggiunta, per il Comune di Cattolica sono esentati i gruppi organizzati dalle AUSL, limitatamente al periodo che va dal 15 settembre al 31 maggio. Nel Comune di Savignano sul Rubicone l'esenzione è applicata per le persone che hanno superato il sessantacinquesimo anno di età senza nessuna ulteriore indicazione.

Eccetto i Comuni di Gatteo e San Mauro Pascoli, dai Regolamenti degli altri Comuni balneari emerge l'esenzione dal pagamento della tassa di

soggiorno per i portatori di handicap grave, certificati a norma di legge ed un accompagnatore (per Misano Adriatico e Riccione), per le persone disabili la cui condizione di disabilità sia evidente o certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri (Savignano sul Rubicone) e per i soggetti con invalidità al 100% (per Rimini e Cattolica), compresi anche gli eventuali accompagnatori.

Per il personale appartenente alle forze o a corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizi è prevista l'esenzione nei Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Riccione e Rimini; l'esenzione non è invece applicata dai comuni di San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone.

Ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio nei Comuni di Rimini, Cattolica, Misano Adriatico e Riccione è esonerato dal pagamento dell'imposta di soggiorno. Sempre in queste località anche gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo non pagano l'imposta di soggiorno: l'esenzione è applicata per un accompagnatore turistico ogni ventiquattro partecipanti a Rimini, ogni venticinque a Riccione e Misano Adriatico, ogni venti a Cattolica.

Il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa è escluso dal pagamento dell'imposta di soggiorno in tutti i Comuni balneari della regione. Per i lavoratori dipendenti che soggiornano per ragioni di servizio attestate dal datore di lavoro l'esenzione è prevista, invece, solo nei Comuni di Savignano sul Rubicone, Gatteo e Riccione: in quest'ultima località l'esenzione è prevista anche per gli agenti di commercio, e si applica a partire dall'ottavo giorno di permanenza, anche non consecutiva.

Nei Comuni di San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone sono esonerate le persone ospiti delle strutture ricettive poiché colpite da situazioni di emergenza e calamità naturali dichiarate dalla protezione civile, dalle forze dell'ordine o dal Sindaco; analogamente a Gatteo non rientrano tra i soggetti passivi d'imposta coloro che sono stati alloggiati nelle strutture ricettive dello stesso Comune per far fronte a situazioni di emergenza sociale.

Il Comune di Cattolica esonera i partecipanti alle manifestazioni sportive organizzate dal Comune o da questo patrocinate purché organizzate da Associazioni Sportive Dilettantistiche o senza scopo di lucro, limitatamente al periodo che va dal 15 settembre al 31 maggio, con presentazione preventiva, da parte dell'organizzazione.

A Rimini è prevista l'esenzione dal pagamento dell'imposta per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza, mentre una peculiarità del Comune di

Riccione è l'esenzione per i turisti che utilizzano il treno in base a specifiche convenzioni finalizzate al miglioramento della ricettività turistica.

Infine il Comune di Gatteo esclude dal pagamento dell'imposta i proprietari e componenti del nucleo familiare di appartamenti ammobiliati per uso turistico.

## Città d'arte/ affari

Nella 13 città d'arte/ affari – **Bologna, Cesena, Casalfiumanese, Castel Guelfo, Dozza, Ferrara, Fontanelice, Maranello, Imola, Medicina, Parma, Ravenna, Modena**– si conferma una situazione a “macchia di leopardo”.

La situazione non è infatti uniforme per quanto riguarda l'esenzione da parte dei minori. Presso il Comune di Cesena, Parma e Modena non pagano l'imposta i minori fino al dodicesimo anno di età; il livello si alza fino al compimento dei 14 anni nei Comuni di Bologna, Ravenna e del comprensorio imolese (Imola, Medicina, Castel Guelfo, Fontanelice e Casalfiumanese) mentre i Comuni di Ferrara e Maranello hanno esentato dal pagamento dell'imposta di soggiorno i minori fino al compimento del diciottesimo anno di età. Nei 5 Comuni del Circondario Imolese, inoltre, l'esenzione si estende ai figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori.

Fatta eccezione per il comune di Maranello – in cui l'unica esenzione prevista è quella per i minori – in tutte le altre città d'arte/affari della Regione non pagano l'imposta di soggiorno i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale (provinciale nel caso di Ferrara, del territorio del Nuovo Circondario Imolese nel caso di Imola e Medicina) in ragione di 1 accompagnatore per paziente per quanto riguarda i Comuni di Bologna, Cesena, Parma, Ravenna, Medicina, Dozza, Castel Guelfo e Modena; il numero degli accompagnatori sale, invece, a 2 nelle città di Ferrara, Imola e Casalfiumanese. A Bologna tale esenzione è operativa a decorrere dal 1° aprile 2015 limitatamente ai pernottamenti ricadenti nel periodo di ricovero o terapia, anche in regime di day hospital (day surgery / day service).

A Bologna inoltre, sono eccezionalmente esentati entrambi i genitori che assistono il figlio in regime di day hospital o di ricovero ospedaliero se di età inferiore ad anni 14; a Parma e Modena l'esenzione è prevista per i genitori o accompagnatori che assistono minori di anni 18 e portatori di handicap non autosufficienti degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, in ragione di due persone per paziente.

Il Comune di Cesena esenta, inoltre, i soggetti che sono sottoposti a terapie mediche in strutture sanitarie site nel territorio comunale in day hospital ed un eventuale accompagnatore; stessa cosa nei Comuni di Imola e Medicina – limitatamente alle strutture sanitarie ubicate nei Comuni nell'ambito del territorio del Nuovo Circondario Imolese – senza esenzione per l'eventuale accompagnatore.

A Ferrara l'esenzione è estesa ai soggetti ricoverati o degenti presso strutture sanitarie presenti sul territorio provinciale che necessitano di cure e/o terapie, interventi, anche limitatamente al giorno antecedente alla data del ricovero e/o degenza ed a quello successivo

alla data della dimissione. A Parma e Modena, invece, non pagano l'imposta di soggiorno i soggetti che soggiornano per terapie riabilitative.

Sono 8 i comuni – Imola, Ferrara, Ravenna, Medicina, Dozza, Castel Guelfo, Fontanelice e Casalfiumanese – escludono dal pagamento dell'imposta il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio.

I Comuni di Ferrara, Parma, Ravenna, e quelli del circondario imolese prevedono l'esenzione per gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo. Mentre l'esenzione è valida per ogni autista di pullman, per quanto riguarda gli accompagnatori turistici la situazione è differenziata città per città: a Parma non ci sono limitazioni, a Ferrara l'esenzione si applica per un solo accompagnatore ogni 18 partecipanti, a Ravenna il numero dei partecipanti sale a 25, a Imola e Dozza l'esenzione è applicata per un solo accompagnatore ogni 24 partecipanti mentre a Medicina, Castel Guelfo, Casalfiumanese e Fontanelice ogni 15 partecipanti (in compreso, in entrambi i casi, l'accompagnatore)

Cesena è l'unico Comune - tra le città d'arte/affari della regione - che esenta dal pagamento dell'imposta di soggiorno i portatori di handicap regolarmente riconosciuti dalle commissioni mediche provinciali e beneficiari dell'indennità di accompagnamento, mentre i Comuni di Imola, Medicina, Dozza e Castel Guelfo applicano l'esenzione per i soggetti con invalidità non inferiore al 74% (ed eventuali accompagnatori di soggetti invalidi a cui viene anche corrisposto l'assegno di accompagnamento dall'Inps o dall'Inail, in ragione di un accompagnatore per soggetto), quello di Ravenna nei casi di invalidità superiore al 76% - dove l'esenzione è estesa anche all'accompagnatore nei casi di invalidità al 100% (1 persona per disabile), invalidità al 100% a Fontanelice e Casalfiumanese.

A Bologna non pagano l'imposta di soggiorno gli studenti universitari regolarmente iscritti all'Università e alloggiati in studentati mentre a Parma e a Modena sono esonerati dal pagamento dell'imposta i soggetti che soggiornano per motivi di studio, iscritti alla Scuola Media Superiore, a Corsi di Formazione Professionale, all'Università e all'Alta Formazione post universitaria – compresi i tirocini – fino al 32° anno di età compreso.

Inoltre il Comune di Parma esenta i giovani fino a 30 anni che pernottano negli ostelli.

A Ferrara, Modena, Parma e nei 6 comuni del circondario imolese non pagano l'imposta di soggiorno i soggetti che prestano attività di volontariato per emergenze dettate da eventi/calamità naturali; a Parma e Modena l'esenzione è prevista anche per i soggetti che soggiornano causa eventi e calamità naturali e a Ferrara per coloro

che alloggiano temporaneamente, a casa degli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, presso le strutture presenti sul territorio comunale

A Bologna, invece, il regolamento prevede che non rientrino tra i soggetti passivi d'imposta coloro che sono stati alloggiati nelle strutture ricettive dallo stesso Comune di Bologna o da altri soggetti nell'ambito della propria attività istituzionale per far fronte a situazioni di emergenza sociale.

Il Comune di Ferrara e quelli del circondario imolese prevedono l'esenzione per le persone in carico ai servizi sociali e sanitari con certificazione del servizio interessato; nei comuni del circondario imolese, inoltre, sono esenti anche i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati e rientranti in piani straordinari nazionali di accoglienza.

Sempre in questi Comuni non pagano l'imposta di soggiorno i soggetti appartenenti a squadre sportive aventi sede nei comuni del Nuovo Circondario Imolese ospitate per ragioni di ritiro sportivo.

Nei Comuni di Ferrara, Ravenna, Modena ed in quelli del circondario imolese non rientra tra i soggetti passivi d'imposta il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa; a Modena l'esenzione è prevista anche per i tirocinanti e stagisti provenienti da scuole alberghiere che soggiornano presso la struttura ricettiva per motivi di lavoro e di formazione-lavoro.

Una particolarità dei comuni di Dozza e Castel Guelfo è data dalle seguenti agevolazioni: l'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento è dovuta nella misura pari a euro 0,50 a persona / notte qualora appartenga ad un gruppo di almeno 5 partecipanti, organizzati e la cui prenotazione del soggiorno, a scopo lavorativo, nel territorio comunale è stata eseguita da un'azienda avente la sede legale ed operativa nello stesso Comune; ancora, l'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento è dovuta con la stessa riduzione qualora si appartenga ad un gruppo organizzato di almeno 15 partecipanti (comprensivo dell'accompagnatore turistico) intermediati da Agenzie di Viaggio e Tour Operator che pernottano per almeno due notti.

Infine il Comune di Cesena si auto-esenta dal pagamento dell'imposta nel caso di spese per pernottamenti sostenuti dal Comune stesso.

## Incassi ed Investimenti

Uno degli obiettivi principali di questo studio è quello di analizzare gli incassi realizzati dai Comuni attraverso l'imposta di soggiorno e gli investimenti effettuati grazie a tali proventi. Purtroppo, però, questa sezione di attività si è scontrata con una serie di difficoltà nel reperire tali informazioni: molti dei Comuni oggetto dello Studio non ci hanno fornito i dati richiesti, o lo hanno fatto in modo parziale; alcuni devono ancora rispondere alla richiesta nonostante i numerosi solleciti e con modalità diverse (telefono, mail).

Per quanto riguarda il valore degli incassi derivanti dall'imposta di soggiorno, nei casi di mancata comunicazione direttamente dai vari uffici comunali contattati, ci è stato possibile reperire tali dati online, limitatamente però al valore accertato (quello che per legge deve essere indicato in Rendiconto), ad eccezione di un comune per il quale risultava solo il preventivo.

Ancora più complicata la situazione per quanto riguarda l'analisi degli investimenti realizzati con l'imposta di soggiorno (destinazione di bilancio). E' vero, infatti, che esiste, da regolamento, un vincolo di destinazione dei proventi derivanti dall'imposta di soggiorno – che devono quindi essere investiti in ambito turistico - ma è altrettanto vero che i Comuni non sono obbligati, per legge, a fornire il rendiconto dell'utilizzo, non esistendo, a tale proposito, nessun vincolo contabile specifico.

Nei bilanci comunali non è prevista, infatti, un'indicazione esplicita degli interventi turistici finanziati in modo specifico e finalizzato con i proventi dell'imposta di soggiorno, essendo i relativi incassi destinati, in forma generale, a fronteggiare le spese relative agli eventi turistici ed alla promozione territoriale unitamente alle risorse proprie di bilancio che l'Ente ha riservato a tali finalità, integrando così la dotazione complessiva a disposizione del settore.

I Comuni che hanno risposto alla nostra richiesta fornendoci il valore dell'incasso dell'imposta di soggiorno ed il rendiconto dell'utilizzo con indicazione della voce di spesa e del relativo importo sono stati i seguenti: Ravenna, Dozza, Modena, Bologna, Cesena, Gatteo.

Gli altri – quindi la maggior parte – si sono limitati a fornirci l'elenco degli interventi finanziati anche tramite l'imposta di soggiorno (oltre che tramite altre voci di entrata), senza darci la possibilità di effettuare un'analisi dettagliata di come i proventi derivanti da tale imposta siano stati effettivamente ripartiti tra le varie voci di spesa. Si tratta dei seguenti Comuni: Maranello, Ferrara, Parma, Imola, Medicina, Castel Guelfo, Casalfiumanese, Fontanelice, San Mauro Pascoli, Savignano Sul Rubicone, Cattolica, Misano Adriatico, Bagno di Romagna, Castel San Pietro Terme.

I Comuni di Riccione e Salsomaggiore Terme, si sono dichiarati non disponibili a fornire tali dati, in quanto non obbligati per legge. Tramite i rendiconti pubblicati sul sito del Comune abbiamo potuto risalire al valore accertato dell'imposta di soggiorno nei vari anni di applicazione mentre non è stato possibile ottenere informazioni circa gli investimenti realizzati con l'imposta, non essendo presenti online.

Al momento siamo ancora in attesa di risposta sia da parte del Comune di Rimini sia del Comune di Porretta Terme. Nel frattempo abbiamo provveduto a pubblicare i dati di incasso reperiti tramite i bilanci pubblicati online del Comune di Rimini, ciò non è stato possibile per il Comune di Porretta Terme in quanto risultava solo il preventivo relativo al 2015. Provvederemo ad un aggiornamento di questa sezione relativa all'effettivo utilizzo degli incassi derivanti dall'imposta di soggiorno nel caso in cui riusciremo ad ottenere tali informazioni, continuando pertanto nella richiesta specifica di tali dati.

Manca la risposta ufficiale da parte del Comune di Castel San Pietro Terme, ma solo per quanto riguarda gli investimenti in quanto erano in attesa che la Giunta Comunale vincolasse la somma destinata a questi.

## Località termali

Per quanto riguarda le località termali dell'Emilia Romagna l'analisi ha riguardato le località di Bagno di Romagna, Porretta Terme, Castel San Pietro Terme e Salsomaggiore Terme; queste ultime due hanno introdotto l'imposta di soggiorno solo a partire dall'anno 2015.

### Bagno di Romagna

L'incasso realizzato dal Comune di Bagno di Romagna nel 2014 per la tassa di soggiorno è stato di € 66.702,00 facendo notare che era stata introdotta solo a partire dal 1° novembre 2014. Nel 2015 l'importo incassato è stato pari ad € 129.822,50 ed è stato destinato per manifestazioni e infrastrutture turistiche, nonché per interventi per il decoro del paese. Non è stato possibile ottenere un livello di dettaglio maggiore.

BAGNO DI ROMAGNA	anno 2014 (accertata e incassata)	anno 2015 (accertata e incassata)
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 66.702,00	€ 129.822,50
<i>elenco interventi finanziati:</i>		
Manifestazioni turistiche, Infrastrutture turistiche, interventi per il decoro del paese	-	€ 129.822,50

### Porretta Terme

Non è stato possibile indicare gli incassi dell'imposta di soggiorno del 2015 del Comune di Porretta Terme in quanto lo stesso non ha dato nessuna risposta in merito e dal bilancio on line risulta solo il preventivo del 2015. Possiamo quindi riportare solo gli incassi realizzati dal Comune di Porretta Terme per l'anno 2013 che sono stati pari ad euro 23.150,00 (anno di introduzione dell'imposta a partire dal 15 giugno), e per l'anno 2014 pari ad euro 34.805,00. I proventi di questi due anni erano stati utilizzati per finanziare spese per interventi turistici ammontanti complessivamente ad euro 166.000,00 nel 2013 ed euro 116.000,00 nel 2014.

PORRETTA TERME	anno 2013 (incassata)	anno 2014 (incassata)
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 23.150,00	€ 34.805,00
<i>elenco interventi finanziati:</i>		
spese per interventi turistici	€ 166.000,00	€ 116.000,00

### Castel San Pietro Terme

Il Comune di Castel San Pietro Terme, che ha introdotto l'imposta di soggiorno a partire dal 01.06.2015, ha incassato la somma €

95.063,10, di cui € 20.000,00 sono stati destinati alla pro loco per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo mentre non è stato possibile sapere la destinazione della differenza di € 75.063,10 che il Comune doveva vincolare, nonostante i ripetuti solleciti in tal proposito.

<b>CASTEL SAN PIETRO TERME</b>	<b>anno 2015 (incassata)</b>
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 95.063,10
<i>elenco interventi finanziati:</i>	
Ass.ne pro loco in materia di sviluppo e valorizzazione turismo	€ 20.000,00
Differenza da vincolare	€ 75.063,10

### **Salsomaggiore Terme**

Il comune di Salsomaggiore Terme ha introdotto la tassa di soggiorno il 1 aprile 2015. Lo stesso non ha voluto fornire i dati relativi all'ammontare degli incassi dell'imposta di soggiorno, sono stati così pertanto reperiti online dal sito del Comune.

<b>SALSOMAGGIORE TERME</b>	<b>anno 2015 (accertata)</b>
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 200.865,50

## Località Balneari

Ecco la situazione per quanto riguarda le 7 località balneari dell'Emilia Romagna.

### Cattolica

Il Comune di Cattolica ha istituito l'imposta di soggiorno a partire dal 1° ottobre 2013 incassando per lo stesso anno la somma di euro 51,00. Dal 2014 si evidenzia il notevole incremento dell'importo accertato, tenendo comunque presente che trattasi di un anno intero a differenza del 2013. Nel 2015 si registra un ulteriore incrementando dell'incasso rispetto al 2014. Le somme delle spese sia dell'anno 2014 che dell'anno 2015 eccedono il valore dell'incasso complessivo dell'imposta di soggiorno, ciò significa che la parte mancante è stata finanziata con risorse prelevate da altre voci di bilancio.

CATTOLICA	anno 2014 (accertata)	anno 2015 (incassata)
<b>Totale Imposta di soggiorno</b>	€ 1.063.822,00	€ 1.093.994,00
<i>elenco interventi finanziati:</i>		
Manifestazioni ed eventi turistici e culturali	-	€ 743.895,98
manutenzioni ordinarie infrastrutture in zona turistica	-	€ 688.749,20
Manifestazioni turistiche	€ 407.393,70	-
Attività turistiche collegate al teatro della Regina	€ 92.134,23	-
Servizio biblioteca e mediateca	€ 65.220,09	-
Contributo per adesione Unione di Prodotto Costa	€ 39.750,00	-
Manuten. e consumi elettrici e idrici delle fontane cittadine	€ 80.706,21	-
Attività squadra tecnica per attività di manutenzione	€ 86.673,75	-
Vigili assunti in virtù di Cattolica come città turistica	€ 217.832,92	-
Servizi di gestione area portuale	€ 75.676,86	-
Potenziamento servizi scolastici estivi	€ 92.688,00	-
Potenziamento trasporto urbano	€ 15.826,41	-
Servizi di salavataggio e salvaguardia della balneazione	€ 28.783,86	-
Micro aree (non definite)	€ 200.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>€ 1.402.686,03</b>	<b>€ 1.432.645,18</b>

### Gatteo

L'introito realizzato dal Comune di Gatteo grazie all'applicazione dell'imposta di soggiorno è stato pari ad euro 356.396,46 nel primo anno di introduzione, mentre è stato di euro 358.385,50 nel secondo anno e di euro 482.030,00 nel 2015. Si denota quindi un leggero incremento dell'imposta di soggiorno di anno in anno.

GATTEO	anno 2013 (incassata)	anno 2014 (incassata)	anno 2015 (incassata)
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 356.396,46	€ 358.385,50	€ 482.030,00
<i>elenco interventi finanziati:</i>			
Eventi estivi e intrattenimento	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 27.350,00
Manutenzione verde pubblico	€ 30.000,00	€ 47.000,00	€ 51.000,00
Manutenzione straordinaria arredo urbano	€ 134.520,00	€ 105.098,28	€ 91.961,96
Stagione turistica	-	-	€ 331.852,17

Con tali proventi sono stati finanziati gli eventi legati alla stagione turistica, l'offerta di intrattenimento, la manutenzione del verde pubblico e la manutenzione straordinaria dell'arredo urbano.

### Riccione

Il Comune di Riccione si è detto non disponibile a rispondere alla richiesta circa gli incassi e la destinazione di bilancio dell'imposta di soggiorno ma ci ha invitato a consultare i dati di bilancio reperibili online tramite il sito dell'Ente. Di seguito riportiamo, quindi, il valore delle entrate relativo all'imposta di soggiorno contenute nel Conto di Bilancio pubblicato online mentre non è stato possibile reperire informazioni sulla destinazione di bilancio poiché non presenti. Nel 2013 il Comune di Riccione incassò 2.283.861,87 Euro.

RICCIONE	anno 2014 (accertata)	anno 2015 (accertata)
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 2.992.274,65	€ 2.930.560,00

### Rimini

Anche il Comune di Rimini si è detto momentaneamente non disponibile a rispondere alla richiesta circa incassi e destinazione di bilancio dell'imposta di soggiorno. Abbiamo dunque consultato i dati di bilancio reperibili online tramite il sito dell'Ente. Di seguito si riportano, quindi, il valore delle entrate relativo all'imposta di soggiorno contenute nel Conto di Bilancio pubblicato online mentre non è stato possibile reperire informazioni sulla destinazione di bilancio poiché non presenti. Negli anni precedenti il Comune di Rimini incassò le seguenti cifre:

- 2012: Euro 566.606,85
- 2013: Euro 6.656.265,45

RIMINI	anno 2014 (accertata)	anno 2015 (accertata)
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 7.728.235,74	€ 6.897.760,69

### San Mauro Pascoli

Per quanto riguarda il Comune di San Mauro Pascoli – mentre gli scorsi anni, 2013 e 2014, ha fornito il dettaglio circa la destinazione degli incassi derivanti dall'imposta di soggiorno, quest'anno ha fornito l'importo della quota incassata con una descrizione unica al riguardo degli investimenti esperiti con la stessa, che si riassumono in spese di valorizzazione turistica promozione e realizzazione di manifestazioni ed eventi.

SAN MAURO PASCOLI	anno 2013 (accertata)	anno 2014 (accertata)	anno 2015 (incassata)
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 107.221,97	€ 111.002,83	€ 105.584,90
<i>così ripartiti:</i>			
Gestione ufficio turistico /iat	€ 7.000,00	€ 3.024,85	-
Promozione/Eventi	€ 73.932,00	€ 93.279,98	-
Unione costa	€ 13.250,00	€ 13.250,00	-
Progetto "mare di romagna"	€ 6.000,00	-	-
Fuochi artificiali "notte rosa"	€ 1.200,00	€ 1.220,00	-
Bandiera blu	€ 584,30	€ 228,00	-
Marketing territoriale	€ 1.000,00	-	-
Museo Casa Pascoli e iniziative pascoliane	€ 4.255,67	-	-
Spese di valorizzazione turistica ovvero Promozione e realizzazione Manifestazioni/Eventi	-	-	€ 105.584,90

### Savignano sul Rubicone

Nel 2013, anno di introduzione dell'imposta, il ricavato è stato destinato interamente al finanziamento di spettacoli ed eventi culturali. Come si evince dalla tabella sottostante anche per l'anno 2015 l'intero ammontare del ricavato è stato impiegato per manifestazioni turistiche e culturali. Diversamente invece è stato per l'anno 2014 ove gli incassi dell'imposta di soggiorno sono stati devoluti in maggior parte per la realizzazione del ponte romano e solo in parte minore per finanziare spettacoli ed eventi culturali estivi.

<b>SAVIGNANO SUL RUBICONE</b>	<b>anno 2013 (accertata e incassata)</b>	<b>anno 2014 (accertata e incassata)</b>	<b>anno 2015 (incassata)</b>
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 13.736,90	€ 12.282,70	€ 12.140,10
<i>interventi finanziati:</i>			
finanziamento di spettacoli ed eventi culturali estivi	€ 13.736,90	€ 3.335,88	-
realizzazione del ponte romano	-	€ 8.946,82	-
(accantonamento in conto capitale)			
manifestazioni turistiche/culturali	-		€ 12.140,10

### **Misano Adriatico**

Primo anno di introduzione dell'imposta di soggiorno per il Comune di Misano Adriatico, con esattezza a partire dal 01.04.2015, realizzando la somma di € 354.000,00.

<b>MISANO ADRIATICO</b>	<b>anno 2015 (accertata)</b>
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 354.000,00

## Città d'arte e d'affari

Questa la situazione relativa alle città di Bologna, Modena, Parma, Ravenna, Cesena, Maranello, Ferrara, Imola, Medicina, Castel Guelfo, Dozza, Casalfiumanese, Fontanelice.

### Bologna

Nel Comune di Bologna gli incassi relativi all'imposta di soggiorno hanno avuto, un trend in crescita, passando da 3.134.105,32 euro nel 2013 a 3.678.966,91 euro nel 2014 e a 4.731.418,21 euro nel 2015. Per quanto riguarda gli investimenti realizzati, gli incassi ogni anno vengono così ripartiti:

- un terzo per la riqualificazione degli spazi urbani dal degrado;
- un terzo per la gestione degli eventi culturali;
- un terzo viene dato all'agenzia "Bologna Welcome" che si occupa della promozione nazionale e internazionale della città.

Nei dati dell'anno 2015 c'è una differenza di € 1.016.771,65 di cui non è stata fornita la destinazione. Nel 2012 l'incasso fu pari ad Euro 1.176.770,86.

BOLOGNA	anno 2013 (incassata)	anno 2014 (incassata)	anno 2015 (incassata)
<b>Totale Imposta di soggiorno</b>	€ 3.134.105,32	€ 3.678.966,91	€ 4.731.418,21
<i>così ripartiti:</i>			
Riqualificazione degli spazi urbani dal degrado	€ 1.044.701,77	€ 1.226.322,30	€ 576.914,42
Gestione Eventi Culturali	€ 1.044.701,77	€ 1.226.322,30	€ 92.682,88
Bologna Welcome per promozione su mercati nazionali ed internaz.	€ 1.044.701,77	€ 1.226.322,30	€ 3.045.049,26

### Cesena

Per quanto riguarda il Comune di Cesena emerge, anzitutto, come vi sia stata una forte riduzione degli incassi tra il 2013 (euro 263.721,00) e il 2014 (212.915,00 euro) mentre si nota una leggera risalita nel 2015 (219.541,00); mentre nel 2013 la maggior parte dei proventi dell'imposta di soggiorno è stata utilizzata per la gestione e la manutenzione della Biblioteca Malatestiana ed in secondo luogo per l'ufficio turistico, nel corso del 2014 la situazione si è invertita destinando la maggior parte dei proventi proprio a quest'ultima voce. Nel 2015 si registra invece nuovamente un forte incremento nella destinazione dell'incasso dell'imposta a favore della manutenzione della Biblioteca Malatestiana. La promozione turistica ha rappresentato l'altra forma di investimento, sia nel 2013, nel 2014 che nel 2015, nel 2013 inoltre sono stati destinati anche 3.000,00 euro per gli eventi.

CESENA	anno 2013		anno 2014		anno 2015	
	(accertata incassata)		(accertata incassata)		(accertata incassata)	
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€	263.721,00	€	212.915,00	€	219.541,00
<i>così ripartiti:</i>						
Gestione ufficio turistico	€	64.168,00	€	119.062,00	€	102.000,00
Promozione turistica	€	39.287,00	€	38.233,00	€	18.019,00
Eventi			€	3.000,00		
Gestione e manutenzione Biblioteca Malatestiana	€	160.266,00	€	52.620,00	€	99.522,00

## Ferrara

Il Comune di Ferrara ci ha fornito i dati relativi all'incasso realizzato attraverso l'imposta di soggiorno mentre, per quanto riguarda la destinazione degli investimenti effettuati, gli stessi sono stati finalizzati al finanziamento delle attività espositive di Palazzo Diamanti. Il Comune non è però in grado di dettagliare gli importi distinti ma riesce solo a fornire gli incassi totali. Come si potrà notare gli incassi del 2015, ammontanti ad euro 608.047,00 sono lievemente aumentati rispetto a quelli del 2014 ammontanti ad euro 559.845,00. Nel 2013 furono incassati 327.039,00 Euro.

FERRARA	anno 2014		anno 2015	
	(incassata)		(accertata incassata)	
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€	559.845,00	€	608.047,00
<i>interventi finanziati:</i>				
Attività espositiva Palazzo Diamanti		Non in grado di fornire le singole voci di spesa ed il relativo importo		Non in grado di fornire le singole voci di spesa ed il relativo importo

## Maranello

La situazione nel Comune di Maranello è la seguente: nel 2014 gli incassi derivanti dall'imposta di soggiorno - pari complessivamente ad euro 118.873,50 - sono stati utilizzati per finanziare servizi nel campo turistico per euro 86.212,00 (rientrano in tale voce tutte le spese imputabili al turismo, dalla gestione dell'ufficio iat, alla realizzazione di materiale promozionale, alla realizzazione di mostre, eventi, iniziative di vario tipo, etc.) e per interventi relativi alla viabilità e servizi connessi per euro 32.661,50 (investimenti in arredo urbano ad uso turistico). Nel 2015 la quota incassata per tale imposta è stata di € 121.953,50, con un incremento quindi di € 3.080,00 sul 2014. Gli interventi finanziati con tale somma sono stati i servizi e le iniziative in campo turistico ovvero la gestione dell'ufficio informazioni turistica, il progetto di benvenuto al turista ed altro inerente al settore. Non è stato possibile ottenere un livello di dettaglio maggiore. L'incasso del 2013 fu pari ad Euro 98.883,52.

MARANELLO	anno 2014 (accertata)	anno 2015 (incassata)
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 118.873,50	€ 121.953,50
<i>interventi finanziati:</i>		
servizi nel campo turistico	€ 86.212,00	
viabilità e servizi connessi	€ 32.661,50	
servizi ed iniziative in campo turistico: gestione ufficio		
informazione turistica, progetto benvenuto turista ecc...		€ 121.953,50

## Modena

Sulla base dei dati forniti dall'ufficio tributi il gettito dell'imposta di soggiorno del Comune di Modena per il periodo in cui l'imposta è vigente e sulla base dei dati da Conto Consuntivo 2013, 2014 e 2015 è stato, rispettivamente par a euro 231.032,50, euro 514.180,36 ed euro 457.130,18. Il periodo di vigenza dell'imposta di soggiorno è stato di sei mesi (dal 1° luglio al 31 dicembre) nell'anno 2013, tutto l'anno per quanto riguarda il 2014 e il 2015. Nel 2012 il Comune di Modena incassò 144.555,00 Euro.

MODENA	anno 2013 (accertata)	anno 2014 (accertata)	anno 2015 (incassata)
<b>Totale Imposta di soggiorno</b>	€ 231.032,50	€ 514.180,36	€ 457.130,18

Per quanto riguarda gli investimenti, le attività oggetto di destinazione dei proventi da imposta di soggiorno negli anni 2013, 2014 e 2015 per quota parte degli stessi, sono state le seguenti:

	2013	2014	2015
<b>Manutenzione, fruizione e recupero beni ambientali</b> (Missione 9, Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2, Tutela, valorizzazione e recupero ambientale, titolo II)	€ 3.866.577,57	€ 3.209.482,37	€ 2.072.433,71
<b>Manutenzione, fruizione e recupero beni culturali</b> (Missione 5, Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, Programmi 1, Valorizzazione dei beni di interesse storico e 2, Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, titolo II) (segue)	€ 3.675.421,81	€ 2.955.039,79	€ 3.193.550,61

	2013	2014	2015
(segue)			
<b>Turismo (missione 7 Turismo, tit. I))</b>	€ 374.283,23	€ 358.380,49	€ 926.584,67
<b>Relativi servizi pubblici locali culturali</b> (Missione 5, Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, Programmi 1, valorizzazione dei beni di interesse storico e 2, Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, titolo I)	€ 10.063.441,64	€ 9.893.595,37	€ 9.977.104,07
<b>Relativi servizi pubblici locali ambientali</b> (Missione 9, Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2, Tutela, valorizzazione e recupero ambientale, titolo I)	€ 4.435.577,37	€ 5.839.145,54	€ 5.951.383,68
Totale Titoli I (spesa corrente)	€ 14.873.302,24	€ 16.091.121,37	€ 16.855.072,40
Totale Titolo II (spese per investimenti)	€ 7.541.999,38	€ 6.161.522,16	€ 5.265.984,32
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 22.445.301,62</b>	<b>€ 22.255.643,53</b>	<b>€ 22.121.056,70</b>

## Parma

Il Comune di Parma lo scorso anno non aveva risposto alla nostra richiesta circa gli incassi e la destinazione di bilancio dell'imposta di soggiorno per l'anno 2014. Non avendo trovato gli stessi neanche nel Rendiconto 2014 pubblicato sul sito on line - è stato utilizzato il dato inserito nel Bilancio Previsionale anno 2015 alla voce "previsione definitive esercizio in corso". Per l'anno 2015 invece il Comune di Parma ci ha comunicato i dati relativi all'imposta, ed hanno registrato una quota incassata di € 891.668,55. Nel 2013 il Comune di Parma incassò 235.488,50 Euro.

PARMA	anno 2014 (previsione def.)	anno 2015 incassata
<b>Totale Imposta di soggiorno</b>	€ 680.000,00	€ 891.668,55
<i>interventi finanziati:</i>		
finanziamenti in materia di turismo e iniziative per la valorizzazione della città e dei suoi eventi	-	€ 891.668,55

## Ravenna

Gli incassi relativi all'imposta di soggiorno nel Comune di Ravenna ammontano ad euro 1.598.830,00 per l'anno 2014 ed euro 1.661.582,44 per l'anno 2015. Per quanto riguarda, invece, la destinazione di bilancio, il Comune ha realizzato l'elenco delle spese finanziabili con i proventi derivanti dall'imposta a livello preventivo a cui però non è seguito un elenco a rendiconto (non esistendo, a tale proposito, un obbligo di legge). Secondo il referente dell'ufficio tributi interpellato la destinazione è stata comunque rispettata; la parte eccedente la quota derivante dall'imposta di soggiorno è stata

finanziata attraverso altre entrate. Nel 2013 gli incassi furono pari ad Euro 1.500.000,00.

<b>RAVENNA</b>	<b>anno 2014 (incassata)</b>	<b>anno 2015 (incassata)</b>
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 1.598.830,00	€ 1.661.582,44
<b>Elenco spese di rilevanza turistica</b>		
Gestione dei servizi turistici di base (iat/uit)	€ 267.000,00	€ 243.000,00
Quote associative unioni di prodotto e comarketing	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Realizzazione rivista "Welcome to Ravenna"	€ 20.000,00	€ 18.000,00
Spese realizzazione materiale promozionale, traduzioni, spedizioni materiale turistico, spese di affissione, totem	€ 20.000,00	€ 15.000,00
Realizzazione mosaico di notte/Ravenna bella di sera	€ 34.000,00	€ 20.000,00
Realizzazione Notte d'Oro	€ 70.000,00	€ 40.000,00
Realizzazione RavennaMosaico - Festival internazionale	-	€ 35.000,00
Natale e Capodanno	€ 25.000,00	€ 20.000,00
Compartecipazioni eventi e manifestazioni di terzi	€ 20.000,00	€ 22.000,00
Compartecipazioni alle ass. proloco e comitati cittadini dei Lidi Ravennantica	€ 18.000,00	-
Mostre mosaici antichi e promozione sui mercati esteri	€ 220.000,00	€ 270.000,00
Aggiornamento e manutenzione del sito turistico	€ 30.000,00	€ 20.000,00
Aiuole lidi e relativa manutenzione. manutenzione fioriere in città	€ 15.000,00	-
Potenziamento servizio trasporto pubblico periodo estivo	€ 30.000,00	€ 52.000,00
20% spese di gestione verde pubblico	€ 325.073,00	€ 400.000,00
Interventi di potenziamento dell'informazione e promozione	€ 340.000,00	€ 327.733,91
Campagna di comunicazione Shuttle Ra.Ce	€ 160.000,00	€ 90.000,00
Eventi dedicati a Sant'Apollinare e promozione in Germania	€ 13.000,00	-
Partecipazione Expo 2015	€ 30.000,00	-
		€ 35.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.707.073,00</b>	<b>€ 1.331.733,91</b>

## Imola

Il Comune di Imola nel 2015 ha incassato euro 168.544,49, tenendo conto che l'imposta di soggiorno è stata introdotta soltanto il 25.04.2015. Lo stesso non è stato in grado di fornire gli investimenti fatti.

<b>IMOLA</b>	<b>anno 2015 (incassata)</b>
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 168.544,49

## Medicina

Anche il Comune di Medicina come quello di Imola ha introdotto l'imposta di soggiorno nel 2015 e precisamente l'01.06.2015. L'incasso della stessa è stato di euro 1.903,00, somma che è stata investita in interventi in materia di turismo e sostegno alla Pro loco.

<b>MEDICINA</b>	<b>anno 2015 (accertata incassata)</b>	
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€	1.903,00
<i>interventi finanziati:</i>		
Interventi in materia di turismo, anche alla Pro loco	€	1.903,00

### Castel Guelfo

Il 2015 è il primo anno in cui il Comune di Castel Guelfo ha introdotto l'imposta di soggiorno, precisamente con l'entrata in vigore il 01.06.15. La somma incassata per tale periodo è stata di € 964,00.

<b>CASTEL GUELFO</b>	<b>anno 2015 (accertata e incassata)</b>	
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€	964,00
<i>elenco interventi finanziati:</i>		
Acquisti di beni di consumo per Iniziative turistiche, Prest. di Serv. per Organizzazione Iniziative turistiche, Trasferimenti per Organizzazione Iniziative turistiche	€	964,00

### Dozza

Il Comune di Dozza fa parte dei Comuni che ha introdotto l'imposta di soggiorno dal 01.06.15 e registra una somma incassata di € 13.036,50, di cui € 8.500,00 sono stati impiegati per la gestione della Rocca e per informazioni turistiche, € 1.500,00 sono stati destinati alla proloco per attività turistiche, mentre non è stato reso noto l'impiego dei restanti € 3.536,00.

<b>DOZZA</b>	<b>anno 2015 (incassata)</b>	
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€	13.036,50
<i>elenco interventi finanziati:</i>		
Contributi alla Fondazione Dozza Città per gestione Rocca e informazioni turistiche	€	8.000,00
Trasferimenti alla Proloco per attività turistiche	€	1.500,00

### Casalfiumanese

Entrata in vigore l'1.06.15 l'imposta di soggiorno per il Comune di Casalfiumanese e registra un incasso di € 473,00.

<b>CASALFIUMANESE</b>	<b>anno 2015 (incassata)</b>
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 473,00

### **Fontanelice**

Nel primo anno di entrata in vigore dell'imposta di soggiorno, precisamente dal'1.06.2015, nel Comune di Fontanelice lo stesso registra un incasso di € 249,00.

<b>FONTANELICE</b>	<b>anno 2015 (incassata)</b>
<b>Totale Imposta di Soggiorno</b>	€ 249,00

## Valutazioni finali

Sulla base dei dati in nostro possesso anche per il 2015 è un Comune balneare a raccogliere i maggior incassi dall'imposta di soggiorno e si tratta nuovamente del comune di **Rimini**: nel 2015 il valore incassato è stato pari a 6.897.760,69 euro, in leggero calo rispetto all'anno precedente che era stato pari a 7.728.235,74.

Segue, una città d'arte – **Bologna** - anche se con valori quasi dimezzati rispetto a Rimini. Nel capoluogo emiliano l'imposta incassata è stata fin ora in costante crescita, infatti nel corso del 2015 è stata pari a 4.731.418,21 euro, nel 2014 pari a 3.678.966,91 euro e nel 2013 pari a 3.134.105,32 euro.

E' un'altra località balneare a occupare la terza posizione e si tratta di **Riccione**. Qui l'imposta accertata nel corso del 2015 è stata pari a 2.930.560,00 euro ed in leggero calo rispetto al 2014 che registrava 2.992.274,65 euro.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	note
<b>Località Termali:</b>				
Porretta Terme	€ 23.150,00	€ 34.805,00	-	incassata
Bagno di Romagna	-	€ 66.702,00	€ 129.822,50	incassata
Salsomaggiore Terme	-	-	€ 200.865,50	accertata e incassata
Castel San Pietro Terme	-	-	€ 95.063,10	incassata
<b>Località Balneari:</b>				
Rimini	€ 6.656.865,45	€ 7.728.235,74	€ 6.897.760,69	2013 e 2014 incassata, 2015 accertata
San Mauro Pascoli	€ 107.221,97	€ 111.002,83	€ 105.584,90	accertata e incassata
Gatteo	€ 356.396,46	€ 358.385,50	€ 482.030,00	incassata
Riccione	€ 2.283.861,87	€ 2.992.274,65	€ 2.930.560,00	accertata
Savignano sul Rubicone	€ 13.736,90	€ 12.282,70	€ 12.140,10	incassata
Cattolica	N.D.	€ 1.063.822,00	€ 1.093.994,00	incassata
Misano Adriatico	-	-	€ 354.000,00	accertata
<b>Città d'arte/affari:</b>				
Modena	€ 231.000,00	€ 483.000,00	€ 457.130,18	incassata
Maranello	€ 98.883,52	€ 118.873,50	€ 121.953,50	accertata - 2015 incassata
Bologna	€ 3.134.105,32	€ 3.678.966,91	€ 4.731.418,21	incassata
Cesena	€ 263.721,00	€ 212.915,00	€ 219.541,00	accertata e incassata
Ravenna	€ 1.500.000,00	€ 1.598.830,00	€ 1.661.582,44	incassata
Ferrara	€ 327.039,00	€ 559.845,00	€ 608.047,00	incassata - 2015 accertata e incassata
Parma	€ 235.488,50	€ 680.000,00	€ 891.668,55	2013 acc. - 2014 previs. def. - 2015 inc.
Imola	-	-	€ 168.544,49	incassata
Medicina	-	-	€ 1.903,00	accertata e incassata
Castel Guelfo	-	-	€ 964,00	accertata e incassata
Dozza	-	-	€ 13.036,50	incassata
Casalfiumanese	-	-	€ 473,00	incassata
Fontanelice	-	-	€ 249,00	incassata
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.231.469,99</b>	<b>€ 19.699.940,83</b>	<b>€ 21.178.358,66</b>	

Nell'anno 2012 furono incassati, dall'imposta di soggiorno, complessivi 1.887.923,71 Euro dai soli tre Comuni che avevano già applicato l'imposta, vale a dire Rimini, Bologna e Modena.

Ad occupare la quarta e quinta posizione seguono una città d'arte – **Ravenna** – e una destinazione balneare – **Cattolica**: per quanto riguarda la città dei mosaici nel 2015 sono stati incassati 1.661.582,44 euro (contro 1.598.830,00 euro del 2014), mentre nella località della riviera il valore accertato nel 2015 è stato pari a 1.093.994,00 (contro 1.063.822,00 euro del 2014).

Con valori inferiori troviamo, nell'ordine, le seguenti località: **Parma** con 891.668,55 euro di incasso nel 2015; **Gatteo** dove nel 2015 il valore incassato è stato di 482.030,00 euro; **Ferrara** con un incasso, nel 2015, pari ad euro 608.047,00; **Modena** (imposta incassata nel 2015 pari ad euro 457.130,18); **Misano adriatico** con un'imposta accertata pari ad euro 354.000,00 (ricordando che l'imposta è stata introdotta solo dal 01.04.2015); **Cesena** con un'imposta accertata ed incassata pari ad euro 219.541,00; **Salsomaggiore Terme** con un'imposta per il 2015 pari a 200.865,50 (imposta introdotta il 01.04.2015); **Imola** con un'imposta incassata di 168.554,49 euro (il 2015 è stato il primo anno di introduzione dell'imposta di soggiorno); **Bagno di Romagna** (129.822,50 euro il valore dell'incasso derivante dall'imposta di soggiorno nel 2015); **Maranello** (imposta incassata pari ad euro 121.953,50); **San Mauro Pascoli** (imposta incassata nel 2015 pari a euro 105.584,90); **Castel San Pietro Terme**, imposta incassata nel 2015 pari a euro 95.063,10 (imposta introdotta il 01.06.2015).

Occupano gli ultimi posti della classifica i Comuni di: **Dozza**, imposta incassata nel 2015 pari a euro 13.036,50 (imposta introdotta il 01.06.2015); **Savignano sul Rubicone**, è stata di 12.140,10 euro l'imposta incassata nel 2015; **Medicina**, imposta incassata pari ad euro 1.903,00 (imposta introdotta il 01.06.2015); **Castel Guelfo**, imposta incassata nel 2015 pari a euro 964,00 (imposta introdotta il 01.06.2015); **Casalfiumanese**, imposta incassata nel 2015 pari a euro 473,00 (imposta introdotta il 01.06.2015); e **Fontanelice** con un'imposta incassata nel 2015 pari ad euro 249,00 (imposta introdotta il 01.06.2015).

Per il Comune di **Porretta Terme** non è stato possibile riportare a quanto è ammontato l'incasso dell'imposta di soggiorno del 2015 in quanto non ci è stato fornito dal Comune e non è stato possibile reperirlo on line (si riporta comunque la somma incassata di 34.805,00 euro del 2014).

**ERVET Emilia Romagna**  
**Valorizzazione economica Territorio S.p.A.**  
**Via Morgagni, 6**  
**40122 Bologna**  
**[www.ervet.it](http://www.ervet.it)**